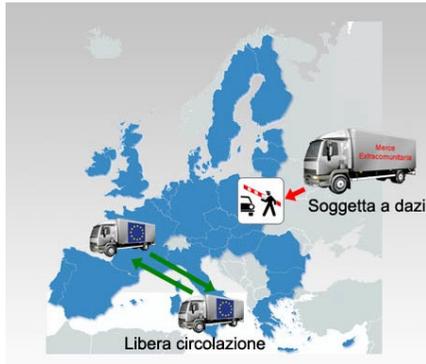


EXPORT: RUOLO ED ESPERIENZE DELLA REGIONE PIEMONTE

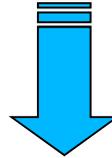


Adriana GIRALDO

Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino 04/11/2021



Gli alimenti prodotti all'interno della comunità europea sono ottenuti nel rispetto della stessa legislazione, pertanto possono circolare liberamente.



Tutti gli OSA interessati a introdurre, a scopo commerciale, da Paesi dell'Unione Europea, animali vivi o prodotti di origine animale, **sono tenuti a registrarsi presso l'UVAC** (Ufficio veterinario adempimenti comunitari) della regione di competenza.

- Non sono previste certificazioni sanitarie di accompagnamento per i prodotti oggetto di scambio.
- I prodotti sono accompagnati da una **lettera di vettura internazionale**, comunemente definita **CMR** (Convention des Marchandises par Route), su cui sono indicate le caratteristiche della partita.



2 Esemplare per il destinatario
 Exemplaire pour destinataire
 Copy for consignee
 Exemplar für Empfänger

Colore trasportatore
 Couleur transporteur
 Color of carrier
 Farbe Frachtwagen

N. _____

<p>1 Mitteln (programm, nome, stato) Expéditeur (nom, adresse, pays) Absender (Name, Anschrift, Land)</p>	<p>LETTERA DI VETTURA INTERNAZIONALE LETTRE DE VEHICULE INTERNATIONALE INTERNATIONAL CONVOYMENT NOTE FACHWAGEN - TRANSPORT-DOKUMENT AT</p> <p>N. _____</p> <p>CMR</p> <p>Questo trasporto è sottoposto, nonostante qualunque riserva contraria alla convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR). Ce transport est soumis, notwithstanding toute réserve contraire, à la Convention relative au contrat de transport international de marchandises par route (CMR). Diese Beförderung unterliegt trotz einer gegenwärtigen Abweichung den Bestimmungen des Übereinkommens über den Beförderungsvertrag im internationalen Straßengüterverkehr (CMR).</p>
<p>2 Destinataro (cognome, nome, stato) Destinataire (nom, adresse, pays) Empfänger (Name, Anschrift, Land)</p>	<p>16 Trasportatore (programm, nome, indirizzo, stato) Transporteur (nom, adresse, pays)</p>
<p>3 Luogo previsto per la consegna della merce (località, stato) Lieu prévu pour la livraison de la marchandise (lieu, pays)</p>	<p>17 Trasportatori ammessi (programm, nome, indirizzo, stato) Participants autorisés (nom, adresse, pays)</p>
<p>4 Luogo e data della presa in carico della merce Lieu et date de la prise en charge de la marchandise (lieu, pays, date)</p>	<p>18 Riserva ad osservazioni del trasportatore Réserve et observations du transporteur</p>

<p>5 Documenti allegati Documents joints Annotated documents BEZUGSNUMMERN DER BEZUGSNUMMERN DER BEZUGSNUMMERN</p>	<p>6 Contracci e numeri Ateliers et numéros Nummern und Nummern</p>	<p>7 Numero del colli Numéro des colis Anzahl der Packstücke</p>	<p>8 Imballaggi Mode d'emballage Art der Verpackung</p>	<p>9 Denominazione originale della merce Nature de la marchandise Bezeichnung des Gutes</p>	<p>10 N. di partita No. statistique Statistisches</p>	<p>11 Peso lordo kg Poids brut kg Bruttogewicht in kg</p>	<p>12 Volume m³ Volume en m³</p>
---	---	--	---	---	---	---	---



<p>13 Istruzioni del mittente Instructions de l'expéditeur Anweisungen des Absender</p> <p>NOTE: TEMPERATURA</p>	<p>19 Convenzioni particolari Conventions particulières</p> <table border="1"> <tr> <th>10</th> <th>11</th> <th>12</th> <th>13</th> <th>14</th> <th>15</th> </tr> <tr> <td>Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin</td> <td>Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit</td> <td>Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin</td> <td>Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit</td> <td>Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin</td> <td>Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit</td> </tr> </table>	10	11	12	13	14	15	Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit	Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit	Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit
10	11	12	13	14	15								
Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit	Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit	Tempo di arrivo Date of arrival Ankunftstermin	Tempo di partenza Date of departure Abfahrtszeit								

<p>14 Istruzioni per il pagamento del nolo Instructions d'affranchissement Frachtabrechnungsanweisungen</p> <p><input type="checkbox"/> Franco Franco <input type="checkbox"/> Addebitato non franco <input type="checkbox"/> Addebitato non franco</p>	<p>21 Completato e Stipito e Ausgeführt in</p> <p>S in</p>	<p>15 Rimborso / Rémunération / Rückzahlung</p>
---	---	---

<p>22 Firma e timbro del mittente Signature et timbre de l'expéditeur Unterschrift und Stempel des Absender</p>	<p>23 Firma e timbro del trasportatore Signature et timbre du transporteur Unterschrift und Stempel des Frachtwagens</p> <p>Targa merce Numéro d'identification de la marchandise Nummernschild der Frachtwagen</p> <p>Targa rimessa Titular number plate Nummernschild des Anhängers</p>	<p>24 Merce ricevuta Marchandises reçues Gut Empfänger</p> <p>Luogo e data Ort</p> <p>S in</p> <p>Firma e timbro del destinatario Signature et timbre du destinataire Unterschrift und Stempel des Empfängers</p>
---	---	---

I numeri (colli) e il peso sono indicati solo in responsabilità del mittente, che si riserva il diritto di pesare le merci e di verificare il contenuto. Il mittente è responsabile della correttezza delle dichiarazioni. Le dichiarazioni sono valide solo se sono state firmate dal mittente. Le dichiarazioni non firmate non sono valide.

The weight and volume are indicated only in the responsibility of the sender, who reserves the right to weigh the goods and to check the contents. The sender is responsible for the correctness of the declarations. The declarations are valid only if they are signed by the sender. Unsigned declarations are not valid.





ESPORTAZIONE VERSO PAESI TERZI

- Si deve potere dimostrare che i prodotti rispettino i criteri di “sicurezza” almeno pari a quelli stabiliti dalla normativa nazionale del Paese importatore.
- Tali requisiti possono risultare in standard diversi (anche superiori) a quelli dell’UE, a condizioni che la loro adozione sia giustificata da un punto di vista scientifico.
- E’ quindi possibile applicare anche misure non perfettamente sovrapponibili a quelle in vigore nel paese terzo in questione, purché ne sia dimostrata l’equivalenza (invarianza dei risultati).





Per gli alimenti che vanno al di fuori dell'Unione Europea, i requisiti posti dai diversi Paesi Terzi al fine di consentire il libero ingresso nei propri territori dei prodotti agro-alimentari, sono in taluni casi oggetto di:

NEGOZIAZIONE

Memorandum of understanding Accordi internazionali
Accordi bilaterali Visite autorizzative di Paesi terzi in Italia
Certificati sanitari in bilaterale
Expertise in missioni comunitarie Accordi comunitari con Paesi terzi
Certificati sanitari comunitari
Tavoli di lavoro interministeriali (MAECI, MISE, MIPAAF)



ACCORDI

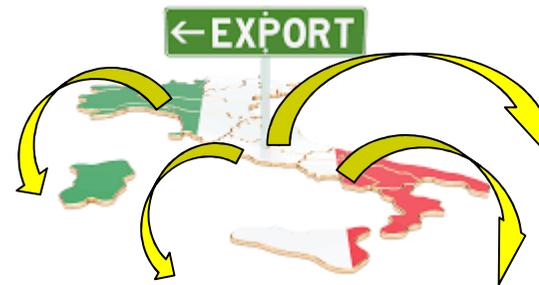
TRA UE E PAESE TERZO

possono essere consultati sul sito
della Commissione Europea
<http://ec.europa.eu/trade/>



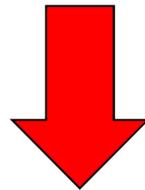
TRA ITALIA E PAESE TERZO

possono essere consultati sul sito del
Ministero della Salute
www.salute.gov.it

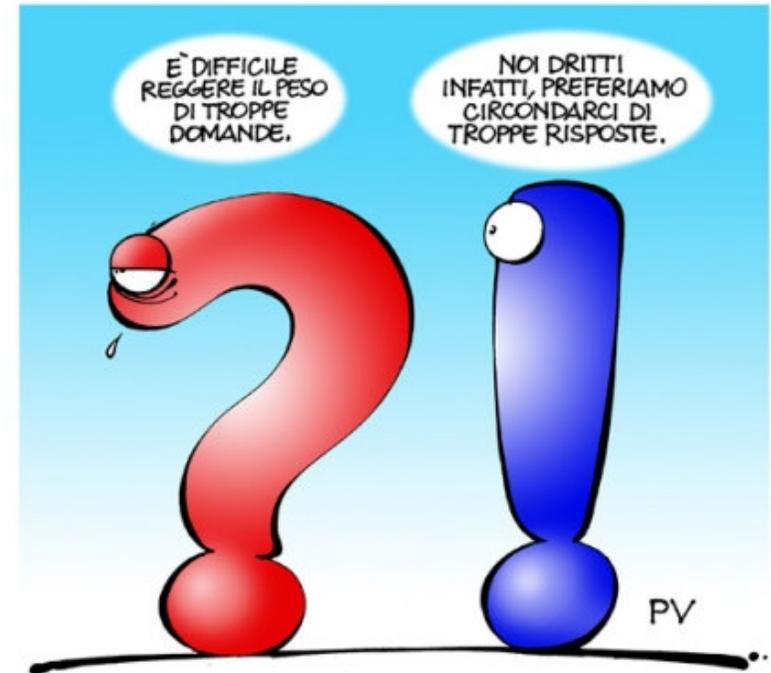


COME CI DOBBIAMO COMPORTARE SE UNO STABILIMENTO DESIDERA ESPORTARE?

- COSA VUOLE ESPORTARE?
- DOVE VUOLE ESPORTARE?



- CONSULTARE IL SITO DEL MINISTERO DELLA SALUTE



Paesi per i quali è prevista l'approvazione preventiva degli impianti e la loro iscrizione in una lista gestita dal Ministero della Salute

Comunica Regione Piemo... Elenchi stabilimenti Ministero della Salute - Elenco...
www.salute.gov.it/portale/temi/trasferimento_EXPORT.jsp

Area tematica Sicurezza alimentare | Archivio banche dati



Ministero della Salute

Stampa

Elenco degli stabilimenti export

Elenchi stabilimenti Italiani autorizzati all'export verso Paesi Terzi
(Lists of Italian establishments authorized to export to Third Countries)

Elenco (List)	Nome file (File name)	Dimensione (Dimension)	Data aggiornamento (Update at)
1) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Usa - Prodotti a base di carne (List of establishments authorized to export to US - Meat product)	US.HTML	127 Kbyte	20/05/2019
2) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Giappone - Carni e prodotti a base di carne (List of establishments authorized to export to Japan - Meat and meat products)	JP.HTML	395 Kbyte	20/05/2019
3) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Singapore (List of establishments authorized to export to Singapore)	SG.HTML	79 Kbyte	20/05/2019
4) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Hong Kong (List of establishments authorized to export to Hong Kong)	HK.HTML	548 Kbyte	20/05/2019
5) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Canada (List of establishments authorized to export to Canada)	CA.HTML	365 Kbyte	20/05/2019
6) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Vietnam - Prodotti alimentari di origine animale (List of establishments authorized to export to Vietnam - Foodstuffs of animal origin)	VN.HTML	134 Kbyte	20/05/2019
7) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Turchia - Carni fresche bovine (List of establishments authorized to export to Turkey - Beef's fresh meat)	TR.HTML	29 Kbyte	20/05/2019
8) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Indonesia - Prodotti a base di carni suine (List of establishments authorized to export to Indonesia - Pork meat product)	ID.HTML	34 Kbyte	20/05/2019
9) Elenco stabilimenti autorizzati all'export negli Emirati Arabi Uniti (EAU) - Carne bovina e prodotti a base di carne bovina (List of establishments authorized to export to United Arab Emirates - Beef meat and beef meat products)	AE.HTML	56 Kbyte	20/05/2019
10) Elenco stabilimenti autorizzati all'export in Israele - Uova da tavola (List of establishments authorized to export to Israel- table eggs)	IL.HTML	5 Kbyte	20/05/2019



Paesi per i quali è prevista l'approvazione preventiva degli impianti e la loro iscrizione in una lista gestita dal Paese Terzo

Per i Paesi terzi le cui liste di stabilimenti non sono gestite e pubblicate dal Ministero della Salute fa fede la lista pubblicata dal Paese stesso. Gli impianti presenti nelle seguenti liste sono abilitati all'export direttamente dalle Autorità competenti del Paese terzo previo invio di un "pre-listing" di stabilimenti autorizzati dal Ministero della Salute in accordo con le procedure contenute nella nota DGSAN 0023661 – 04/06/2018

- Argentina
- Brasile
- Cile
- Cina latte e pb latte
- Cina pb carne
- Corea del Sud latte e pb carne
- Costa Rica
- Ecuador
- Messico
- Panama
- Perù

L'esportazione verso la Colombia è soggetta all'autorizzazione di due Autorità governative "ICA" e "INVIMA" rispettivamente per l'autorizzazione all'esportazione e per l'autorizzazione doganale. Le ditte interessate ad esportare in Colombia devono essere presenti in entrambe le liste:

- Colombia 1
- Colombia 2



- **CONSULTARE LE PROCEDURE DI INSERIMENTO IN LISTA (IN CASO DI DUBBI CONSULTARE L'UFFICIO PREPOSTO REGIONALE)**

La nostra salute | Temi e professioni | News e media | Ministro e Ministero

Sei in: Home > Temi e professioni > Alimenti > Sicurezza alimentare > Esportazione degli alimenti > Procedura presentazione domande iscrizione in liste di abilitazione all'esportazione di alimenti

Procedura presentazione domande iscrizione in liste di abilitazione all'esportazione di alimenti

I temi di questa sezione sono a cura di: **Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione**
Web editing: Cinzia Confalone, Deborah De Crinito

Procedura | Documenti aggiuntivi specifici per altri Paesi terzi

Tutti gli stabilimenti che operano nel settore degli alimenti e che intendono essere autorizzati ad esportare verso Paesi terzi per i quali è previsto l'inserimento in una apposita lista dovranno presentare apposita istanza effettuata dal responsabile dello stabilimento separatamente per ciascun Paese terzo verso il quale si intende esportare.

La domanda deve essere presentata in conformità alle procedure specifiche previste per il singolo Paese terzo e corredata dalla documentazione richiesta per ciascun Paese terzo. ogni domanda deve essere dal parere del veterinario della ASL competente, il quale dovrà accertarne il rispetto dei requisiti richiesti dalla procedura per il singolo Paese terzo e dovrà sottoscrivere l'attestazione dell'applicazione delle procedure di sanificazione e delle procedure HACCP in conformità a quanto indicato nella **nota DGISAN 0023661-04/06/2018**.

Le domande devono procedere sempre attraverso la ASL e la Regione di appartenenza dello stabilimento. Se previsto il sopralluogo ministeriale, per ciascuna domanda dovrà essere documentato il pagamento della tariffa ai sensi del D. Lgs.194/2008.

Laddove le procedure specifiche del Paese terzo prevedono indicazioni relative al pagamento di tariffe, queste si devono intendere sostituite da quella prevista ai sensi del citato decreto legislativo e si applica limitatamente al caso in cui si debba procedere a sopralluogo ministeriale.

Le domande presentate in modo difforme dalla procedura sopra indicata saranno respinte.

Per quanto concerne l'esportazione verso Paesi per i quali non sono disponibili liste, il requisito per l'esportazione rimane limitato alla certificazione veterinaria, secondo il modello pubblicato nell'area tematica **Veterinaria internazionale**.

Laddove non sia disponibile un modello di certificato e non vi siano liste stabilite sulla base di accordi, nelle more di un eventuale avvio di trattative per il raggiungimento di un accordo, che deve essere richiesto all'Ufficio dei Rapporti internazionali e sulla base di un interesse generale del nostro Paese, le aziende possono procedere ad acquisire le informazioni relative ai requisiti sanitari richiesti dalle Autorità del Paese terzo, attraverso i loro interlocutori commerciali per sottoporli alla verifica della ASL, ai fini di una emissione di certificazione qualora i requisiti possano essere sottoscritti.

Nel caso in cui le richieste del Paese terzo facciano riferimento a un'attestazione di libera vendita del prodotto sul territorio Comunitario, questo può essere certificato dal competente Servizio della ASL, sulla base della propria attività di controllo ordinaria svolta negli stabilimenti registrati ai sensi del Regolamento CE 852/2004 o riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 853/2004.

Consulta:

- > **nota ministeriale 33585/P** del 23 novembre 2009
- > **nota ministeriale 8842/P** del 24 marzo 2011
- > la sezione **Servizi on line - Sicurezza alimenti** per le procedure specifiche.

Moduli e servizi online

- > Controlli alle Frontiere
- > Igiene degli Alimenti
- > Laboratori
- > Navi
- > Stabilimenti

Eventi

Toxoplasmosi, una sfida ancora aperta per la sanità medica e veterinaria
Data evento: 29 marzo 2019

Archivio eventi

Vai direttamente a

- > Modulistica Esportazione di alimenti
- > Modulistica di Notifica del sistema di allerta
- > Nulla osta sanitario (NOS) / documento comune di entrata (DCE) sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > POS 11 - Rilascio nulla osta sanitario / documento comune di entrata sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > Registro nazionale micologi
- > I.Z.S. - Istituti zooprofilattici sperimentali
- > Manuali GHP - Buona prassi igienica
- > Depositi
- > Elenchi stabilimenti
- > Sentenze penali per frodi e sofisticazioni alim.

Nessuna nuova notizia

• VISIONARE I CERTIFICATI CONCORDATI

La nostra salute Temi e professioni News e media Ministro e Ministero

Sei in: Home > Temi e professioni > Alimenti > Sicurezza alimentare > Esportazione degli alimenti > Certificazioni per esportazione

Certificazioni per esportazione

I temi di questa sezione sono a cura di: [Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione](#)
Web editing: Cinzia Confalone, Deborah De Crinito

Descrizione Animali vivi Prodotti animali non destinati al consumo umano Carni e prodotti a base di carne

Latte e prodotti a base di latte Altri alimenti Mangimi

Per poter esportare animali vivi e prodotti da loro ottenuti, alimenti e mangimi, i produttori italiani devono fornire adeguate garanzie igienico-sanitarie alle autorità dei Paesi importatori.

Tali garanzie sono stabilite dal Paese importatore sulla base delle proprie normative sanitarie nazionali e dovrebbero rispettare le regole internazionali fissate dagli Standards Setting Bodies (OIE e FAO).

La definizione delle garanzie sanitarie da rispettare avviene quasi sempre al termine di una negoziazione tra le parti (Autorità veterinarie/sanitarie del Paese importatore e Autorità veterinarie/sanitarie del Paese esportatore). Si tratta nella maggior parte dei casi di negoziazioni dal taglio tecnico che vengono stipulate al fine di garantire l'implementazione dei requisiti veterinari e sanitari lungo l'intera catena produttiva dalle materie prime ai prodotti finali e che vengono redatte in forma di certificati sanitari. In alcuni casi, il certificato è imposto dal Paese importatore.

Le certificazioni possono essere sottoscritte solo dal veterinario ufficiale dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio che deve procedere nel rispetto del **Decreto del Ministero della sanità 19 giugno 2000 n. 303**.

In alcuni casi, vedi Federazione russa, i Paesi terzi richiedono speciali garanzie in materia di sicurezza delle certificazioni imponendo l'obbligo dell'utilizzo della carta di sicurezza (es. carta in filigrana prodotta dal Poligrafico dello Stato). Per alcuni Paesi terzi e relativamente a specifiche tipologie di prodotto, i modelli di certificato sanitario sono concordati fra il Paese terzo interessato e la Commissione Europea.

L'accesso ai mercati islamici è facilitato dalla certificazione halal che può essere rilasciata da **Halal Italia**. Il 30 giugno 2010 il Ministero della salute, con il Ministero degli affari esteri, il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha, infatti, sottoscritto la **Convenzione interministeriale** a sostegno dell'iniziativa Halal Italia, con l'obiettivo di promuovere la certificazione volontaria di qualità per le aziende italiane, che attesta la conformità alle prescrizioni religiose islamiche per i prodotti agro-alimentari, cosmetici e farmaceutici sotto il controllo del Comitato etico di certificazione halal della COREIS Italiana (Comunità Religiosa Islamica). La **certificazione Halal Italia**, che non sostituisce il previsto certificato sanitario, accompagna le carni che dall'Italia vanno all'estero.

Con alcuni Paesi terzi sono stati negoziati Accordi o Intese tecniche che nascono anche dalla volontà di cooperazione tecnico-scientifica in uno o più settori della sanità pubblica e della sanità animale al fine di prevenire il rischio connesso alla diffusione delle malattie infettive ed infestive degli animali (ivi comprese le zoonosi) e delle malattie derivanti dai prodotti di origine animale (tossinfezioni alimentari).

In questa sezione sono disponibili gli **Accordi/Intese tecniche**.

Modelli di certificati sanitari

Moduli e servizi online

- > Controlli alle Frontiere
- > Igiene degli Alimenti
- > Laboratori
- > Navi
- > Stabilimenti

Eventi

 **Toxoplasmosi, una sfida ancora aperta per la sanità medica e veterinaria**
Data evento: 29 marzo 2019 [Archivio eventi](#)

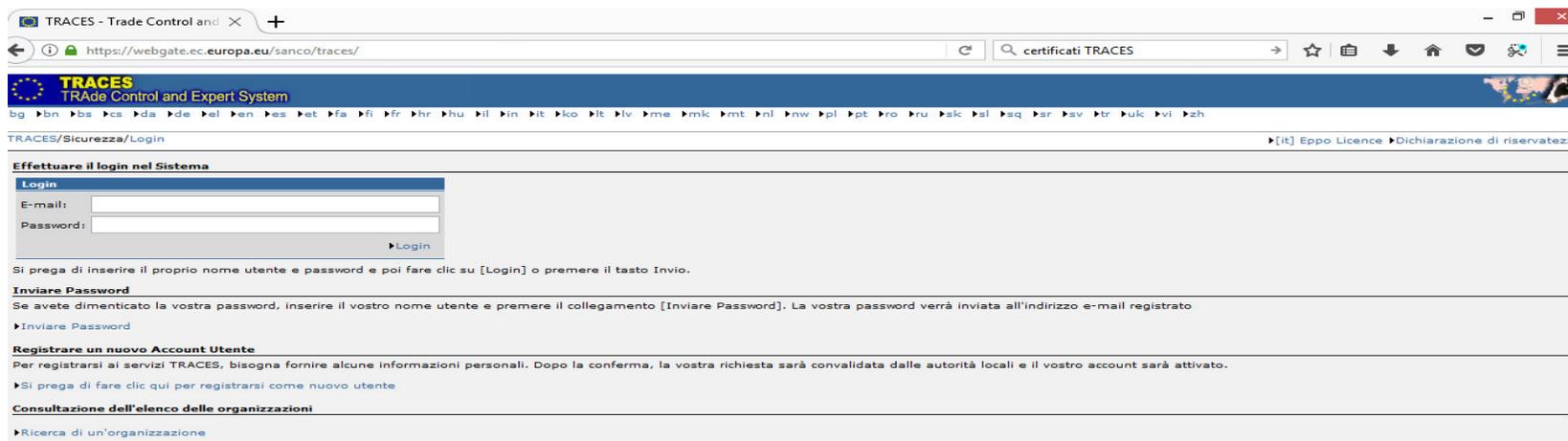
Vai direttamente a

- > Modulistica Esportazione di alimenti
- > Modulistica di Notifica del sistema di allerta
- > Nulla osta sanitario (NOS) / documento comune di entrata (DCE) sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > POS 11 - Rilascio nulla osta sanitario / documento comune di entrata sull'importazione di alimenti di origine non animale e materiali a contatto
- > Registro nazionale micologi
- > I.Z.S. - Istituti zooprofilattici sperimentali
- > Manuali GHP - Buona prassi igienica
- > Depositi
- > Elenchi stabilimenti



Modelli di certificati

- A livello europeo dalla Commissione europea (DGSANTE e DGTRADE): I modelli di certificato concordati a livello europeo sono disponibili sul sistema TRACES.



TRACES - Trade Control and Expert System

https://webgate.ec.europa.eu/sanco/traces/

certificati TRACES

TRACES/Sicurezza/Login

Effettuare il login nel Sistema

Login

E-mail:

Password:

[Login](#)

Si prega di inserire il proprio nome utente e password e poi fare clic su [Login] o premere il tasto Invio.

Inviare Password

Se avete dimenticato la vostra password, inserire il vostro nome utente e premere il collegamento [Inviare Password]. La vostra password verrà inviata all'indirizzo e-mail registrato

[Inviare Password](#)

Registrare un nuovo Account Utente

Per registrarsi ai servizi TRACES, bisogna fornire alcune informazioni personali. Dopo la conferma, la vostra richiesta sarà convalidata dalle autorità locali e il vostro account sarà attivato.

[Si prega di fare clic qui per registrarsi come nuovo utente](#)

Consultazione dell'elenco delle organizzazioni

[Ricerca di un'organizzazione](#)

- A livello nazionale dal Ministero della Salute: I certificati concordati sono reperibili sul sito del Ministero della Salute.



La nostra salute | Temi e professioni | News e media | Ministro e Ministero

Sei in: Home > Temi e professioni > Alimenti > Sicurezza alimentare > Esportazione degli alimenti > Certificazioni per esportazione

Certificazioni per esportazione

I temi di questa sezione sono a cura di: **Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione**

Web editing: Cinzia Confalone, Deborah De Crinito

Descrizione | Animali vivi | Prodotti animali non destinati al consumo umano | Carni e prodotti a base di carne

Latte e prodotti a base di latte | Altri alimenti | Mangimi

Servizi online

Controlli alla Esportazione



Sede legale: Via Venezia 6
15121 ALESSANDRIA
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

SOC Servizio Veterinario ASL AL - Area "B" - Sede di Novi Ligure
Responsabile ff.: Dr. P. Luigi Bassi
Responsabile del procedimento: Dr. Ugo Spallasso

REPUBBLICA ITALIANA

Certificato sanitario d'esportazione/health export certificate per prodotti ad uso alimentare umano/ for human food consumption

n. 01/AOFR/2021

PAESE D'ORIGINE : Country of origin / Pays d'origine	ITALIA Italy
MINISTERO / Ministry / Ministère	SALUTE Health Ministry
1) IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI Identification of the products Identification des denrées	
TIPOLOGIA DEI PRODOTTI: Good codification / Type de produits	PRODOTTI di ORIGINE ANIMALE (Salumi e formaggi) Products of animal origin (Cured meats and cheeses)
NOMI COMMERCIALI: Trade Name / Nom commercial	VEDI PACKING LIST See packing list
MODO DI PRESENTAZIONE: Mode of presentation / Mode de presentation	SINGOLE CONFEZIONI Single packed
MODO DI CONSERVAZIONE: Mode of preservation / Mode de conservation	REFRIGERAZIONE Chilled
DATA DI SCADENZA/TMC: Expiry date/Best Before/Consommer avant fin	VEDI PACKING LIST In progress (See packing list)
NATURA DELL'IMBALLAGGIO: Nature of packing / Nature de l'emballage	CARTONE Cardboard box

PACKING LIST

DESCRIPTION		PR	BOX	KG NW	LOT / PROD	EXP	NBR ESTB	COUNTRY	SUPPLIER
2BON070	MACINATO BOVINO CONGELATO	UN 1111 BEEF GROUND FRZ	KG	32	182,00	160237	01/04/2018	PL30270106 IT25635 CE	PL IT
2BON153	MANZO HAMBURGER 110 GR CONG.	UN1114 BEEF PATTIES 110 GR FRZ	KG	4	52,80	160237	01/04/2018	IT25635 CE	IT
2BOE028	SCAMONE BOVINO CONGELATO	UN1116 BEEF RUMP B/LESS FRZ	KG	29	371,89	160248	22/03/2018	PL06140205 IT 25635 CE	PL IT
2BOE004	ROASTBEEF BOV. CONG.	UN1119 BEEF STRIPLOIN B/LESS FRZ	KG	16	185,74	160248	21/03/2018	PL06140205 IT 25635 CE	PL IT
2BOE052	CUBEROLL BOV. ADULTO CONG. A FETTE	UN1121 BEEF STEAK, RIBEYE	KG	9	125,61	160277	01/04/2018	PL30270106 IT 25635 CE	PL IT
2GAX004	GAMBERI ROSSI CINESI CONG.	UN1184 FISH SHRIMP OKED PLED FRZ 80-100	KG	13	130,00	08/05/2015	MAY 2017	3300/02198	CN
2PEX001	TILAPIA INTERO 800 UP CONG.	UN 1187 FISH TILAPIA WHOLE FRZ	KG	83	252,00	13/01/2015	13/01/2017	4600/02059	CN
2SUN013	SALSICCIA GAMBON B/LESS	UN1210 PORK BACON GAMBON STEAK B/LESS FR	KG	4	98,72	23/09/2015	22/09/2017	NL 3055 EG	NL
35UE000	PROSCIUTTO COTTO DI PRAGA	UN1215 PORK HAM SMOKED B/LESS FRZ	KG	8	152,88	150268	01/10/2017	1306L CE	IT
2SUN011	COSCE SUINO DISOSSATE CONGELATE	UN 1216 PORK LEG B/LESS FRZ	KG	12	280,08	160851 160861	24/09/2017	HU 62 EK	HU
25UE031	CARRÈ SUINO CONG.	UN1217 PORK LOIN BONE-IN FRZ	KG	4	45,56	160471	17/08/2017	HU 62 EK	HU
25UE005	BRACIOLE SUINO CONGELATO FILETTATE CEE	UN 1218 PORK LOIN CHOPS FRZ	KG	6	87,44	160911	31/03/2017	HU 62 EK	HU
2TAN005	FESA TACCHINO CONG.	UN 1229 TURKEY BREAST FRZ	KG	18	172,40	31/07/2015	30/03/2017	IT 2144-P CE	IT
2TAN015	TACCHINO FEMMINA BUSTO CONGELATO	UN 1230 TURKEY WHOLE FRZ	KG	5	72,23	1 1414	25/11/2017	IT2563 5 CE PL 30210501	IT PL
2NAX000	FILETTO DI MERLUZZO CONG.	UN1166 FISH COD FILLET FRZ	KG	11	55,00	256	15/09/2017	2100/02810	CN
3PEC010	HADDOCK FILETTI CONG.	UN1170 FISH HADDOCK FILLET FRZ	KG	7	35,00	256	16/09/2017	2100/02810	CN



Burro

Kg. 5 x 250

Kg. 5 x 250

Pannello

Pannello

Burro

Kg. 5 x 250

Kg. 5 x 250

Pannello

Pannello

Kg. 5 x 250

Burro

Burro

Pannello

Kg. 5 x 250

Burro

Burro

Pannello

Burro

Kg. 5 x 250

Kg. 5 x 250

Pannello

Pannello

Burro

Kg. 5 x 250

Kg. 5 x 250

Pannello

Pannello



• CARNE
• HUS
• MEAT

NET WT 3.00kg
GROSS WT 3.75kg

KC

FRIDGE
KEEP

KOMÉTA

KOMÉTA

• CARNE
• HUS
• MEAT

NET WT 3.00kg
GROSS WT 3.75kg

KOMÉTA

TOP QUALITY
MEAT FROM
HUNGARY

NET WT 3.00kg
GROSS WT 3.75kg

• CARNE
• HUS
• MEAT

KOMÉTA

• CARNE
• HUS
• MEAT

TA

KOMÉTA

Kometa 99 Zrt.
H-7400 Kaposvár,
Piaci út 67-69.
Tel: +36 82 582-400
Fax: +36 82 582-413
E-mail: kometa@kometa.hu
www.kometa.hu

KOMÉTA

PASSIONE PER I BUONI SAPORI!
Responsabilità per una "buona" nutrizione.

• CARNE
• HUS
• MEAT

KOMÉTA

TOP QUALITY
MEAT FROM
HUNGARY

NET WT 3.00kg
GROSS WT 3.75kg

• CARNE
• HUS
• MEAT

KOMÉTA

KOMÉTA

Kometa 99 Zrt.
H-7400 Kaposvár,
67-69

PASSE & OUR PASSION!

ETA

Procedura di iscrizione nelle liste degli stabilimenti abilitati a esportare verso Paesi terzi

Compiti del Servizio Veterinario Locale

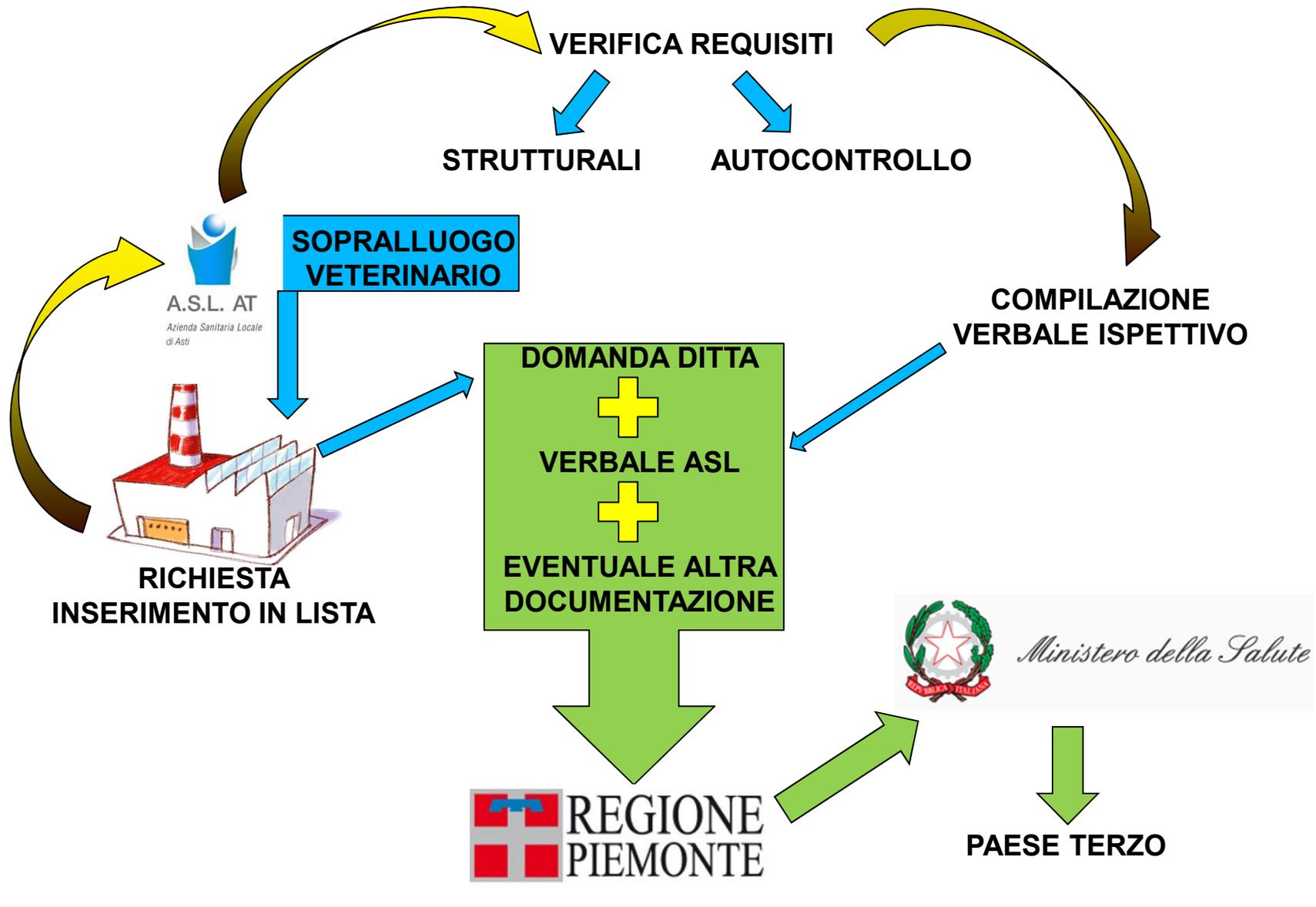
- Verifica “in campo” e **attestazione** della sussistenza dei requisiti stabiliti per l’esportazione verso il Paese terzo per il quale e’ stata presentata l’istanza (Reg. CE n.852, 853, e regolamenti di applicazione, requisiti specifici del Paese terzo)



- Trasmissione istanza all’ufficio Competente regionale per l’inoltro al Ministero della Salute unitamente al parere favorevole (motivato) espresso con verbale modello ministeriale e alla domanda di interesse della Ditta



IN SINTESI IL PROCESSO DI INSERIMENTO IN LISTA DI UNO STABILIMENTO



Mantenimento degli stabilimenti in lista

Verifiche da parte ASL

Verifica periodica sullo stabilimento da parte del Servizio Veterinario secondo modalità e frequenza che tengano conto del rischio relativo dell'impianto sulla base:

- delle caratteristiche dell'impianto (dimensioni, anno di costruzione/ristrutturazione, tipologia e numero delle linee produttive, numero turni di lavoro, livello di automazione, ecc.);
- della natura dei prodotti e dei processi;
- dell'affidabilità delle procedure di gestione dei processi predisposte e attuate dalla ditta;
- dei requisiti stabiliti per l'esportazione verso il Paese terzo in questione, anche per quanto riguarda le modalità di controllo (*Daily inspection* negli impianti approvati USA).



Mantenimento degli stabilimenti in lista

- **Registrazione** di tutti controlli effettuati e dei pertinenti risultati
- Applicazione delle attività successive ai controlli (“**enforcement**”)→imposizione di procedure, sospensione delle certificazioni, proposta di “*delisting*” (al Ministero)
- **Ricertificazione annuale (GIUGNO)** dello stabilimento originariamente sul sistema ICARUS, successivamente sostituito dal sistema SINVSA nel quale è stata attivata una nuova specifica sezione «EXPORT»
- **Aggiornamento del data base nazionale (SINVSA)** con i dati significativi dello stabilimento (NC)

Il mancato possesso dei requisiti previsti deve portare alla sospensione o revoca dell’iscrizione alla lista specifica per l’esportazione verso il Paese Terzo oggetto di esportazione

tutte le variazioni inerenti la ragione sociale o l’approval number che interessano gli stabilimenti inseriti in lista DEVONO ESSERE tempestivamente comunicati al Ministero della Salute, per il tramite dell’Ufficio regionale, per evitare disallineamenti con l’anagrafica S.Inte.S.I.S



RICHIESTA RILASCIO DI CERTIFICATO

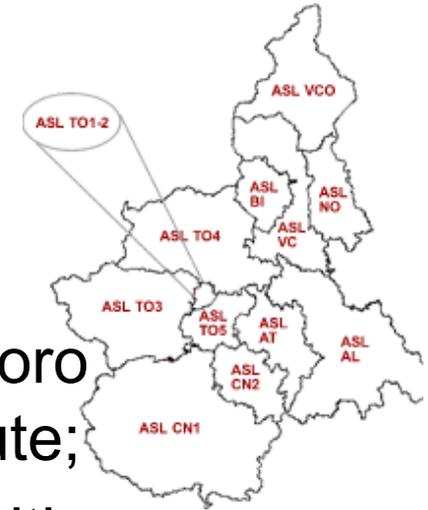
L'OSA che desidera esportare animali o un prodotto alimentare verso un Paese Terzo deve:

1. Richiedere (richiesta formale in quanto si tratta di un adempimento contrattuale) con congruo anticipo all'ASL di competenza il rilascio del certificato specificando il Paese d'esportazione e il prodotto/animali che intende esportare (La richiesta deve pervenire al Servizio mediante fax o mail con un preavviso massimo di 5 giorni (3 giorni lavorativi)) ;
2. Pagare la tariffa per il rilascio del certificato.

[Invia una richiesta](#)



le ditte che richiedono regolarmente e frequentemente certificazioni/attestazioni, possono effettuare pagamenti anticipati di somme a scalare



Competenze e ruoli delle ASL:

- valutazione iniziale degli impianti al fine della loro approvazione da parte del Ministero della Salute;
- verifica e controllo della sussistenza dei requisiti; strutturali e gestionali degli stabilimenti di trasformazione degli alimenti (per es. U.S.A, Fed. Russa);
- assistenza alle ditte in merito ai requisiti igienico sanitari previsti per l'esportazione;
- supervisione e controllo sugli impianti approvati;
- applicazione delle misure successive ai controlli, proposta di cancellazione degli impianti dalle liste (enforcement).
- **verifica delle condizioni necessarie e sottoscrizione dei certificati sanitari;**



Competenze e ruoli della Regione:

- informazione ai Servizi Veterinari delle ASL in merito ai requisiti igienico sanitari previsti per l'esportazione;
- supervisione sulle attività di controllo ufficiale svolte a livello territoriale;
- partecipazione ad incontri di coordinamento a livello nazionale con i competenti uffici ministeriali;
- affiancamento tecnico istituzionale delle delegazioni ispettive dei Paesi Terzi in visita;
- collaborazione con gli altri uffici regionali in materia di export;
- collaborazione con il Ministero anche in vista della predisposizione degli accordi e dell'organizzazione delle ispezioni in loco;
- proposta di inserimento e cancellazione dalle liste degli impianti approvati;
- supervisione sugli impianti approvati in collaborazione con il ministero e con i servizi delle ASL.

Il rischio di perdersi nell'affrontare il percorso dell'export è un'eventualità da non escludere





Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari
Loro Sedi

p.c. Associazioni di categoria
Loro Sedi

FNOVI
ANMVI
Loro Sedi

Oggetto: linee guida operative per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti verso i Paesi terzi da parte delle Autorità Competenti



Per mettere un po' di ordine nel Settore dell'Export il 11/06/2018 la Regione Piemonte ha emanato la Nota prot. n. 13219/A1409A



*Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regionepiemonte.it*

Il Dirigente

Torino, 11/06/2018
Protocollo n 13219/ A1409A
(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14.130.90. 103/2014C/A14000.1

Ai Direttori di Dipartimento di
Prevenzione delle ASL

Ai Responsabili dei Servizi veterinari
Area A, B e C delle ASL

Ai Responsabili del SIAN delle ASL

LORO SEDI

OGGETTO: Esportazione verso Paesi Terzi – Indicazioni regionali per la certificazione/attestazione export e trasmissione delle note ministeriali prot. n. 23661-P del 04/06/2018 relativa alle modalità operative per la gestione delle liste e prot. n. 24195 del 07/06/2018 "Progetto SINVSA Sezione - pagamenti tariffe export - Indicazioni operative".





Ministero della Salute

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza
degli Alimenti e la Nutrizione
Ufficio 2

Assessorati alla sanità delle Regioni e
Province Autonome di Trento e
Bolzano
Servizi Veterinari

N.
Risposta al Foglio del
N.

E p.c.
Associazioni di Categoria
Settori latte, carne, uova e pesca

FNOVI

ANMVI

Nota min prot. n. 23661 del 04/06/2018

Oggetto: Export Paesi Terzi di prodotti alimentari - Modalità operative per la gestione delle liste

In materia sanitaria per la gestione degli aspetti riguardanti l'esportazione verso Paesi Terzi di prodotti

1



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Allegato: 1
Manuale Utente -
Sezione pagamenti
tariffe export

0024195-07/06/2018-DGISAN-MDS-P

Trmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC

Assessorati alla Sanità delle
Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano

Al Centro Servizi Nazionale
C/O IZS Abruzzo e Molise
TERAMO
e-mail : protocollo@pec.izs.it

e, p.c.

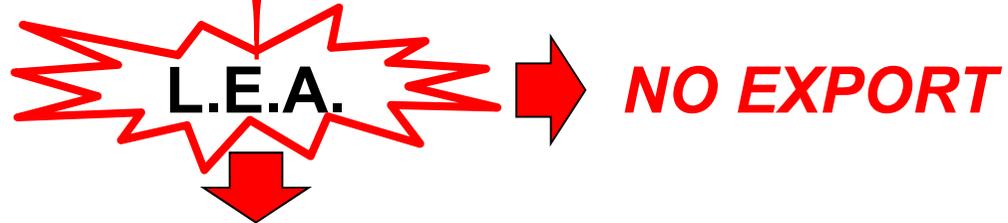
Associazioni di categoria settore latte,
carne uova e pesca

Nota min prot. n. 24195 del 07/06/2018

OGGETTO: **Progetto SINVSA Sezione - pagamenti tariffe export - Indicazioni operative** per la
notifica delle tariffe versate dagli stabilimenti abilitati all'esportazione di alimenti verso i
Paesi Terzi, (D. Leg.vo 194/2008 e D.I. 24/01/2011).



DPCM 12/01/2017: Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7, del D.L.vo 30/12/1992, n. 502



MODIFICA NOTE MINISTERIALI PROT. N. 33585P DEL 23/11/2009 E PROT. N. 8842P DEL 24/03/2011

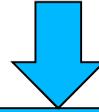
**MODALITA' D'INVIO
DOCUMENTAZIONE EXPORT
(P.E.C.)**

**UNIFORMARE
MODALITA' GESTIONE
EXPORT**

**NOTA MINISTERIALE PROT. N. 23661-P DEL
04/06/2018**



L.E.A.



ESCLUSIONE



•ATTIVITA' ISTITUZIONALI EROGATE CON
ONERI A TOTALE CARICO DEL
RICHIEDENTE



EXPORT

SOPRALLUOGO DA PARTE
DELL'A.C. PER NUOVO
INSERIMENTO IN LISTA

SOPRALLUOGO DA PARTE
DELL'A.C. PER
RICERTIFICAZIONE ANNUALE

**CONTROLLI SUPPLEMENTARI SU RICHIESTA DEL
PRIVATO**



Nota regionale prot. n. 13219/A1409A del 11/06/2018

Tutte le aziende che risultano iscritte in almeno una delle liste di abilitazione all'esportazione di alimenti verso un Paese terzo pubblicate sul portale del Ministero della Salute o gestite direttamente dai relativi Paesi Terzi (es. Cina, Brasile, Filippine, ecc.), sono tenute (**entro il mese di giugno**) al pagamento della tariffa annuale di cui all'allegato A, sezione 7 del Decreto Legislativo 194/08 corrispondente a 100 euro per ogni stabilimento che esporta indipendentemente dal numero di liste in cui lo stesso è iscritto (vedi nota min. prot. n. 22642-P del 25/06/2012 integrata e sostituita dalla nota min. prot. n. 27787-P del 02/08/2012, nota ministeriale prot. n. 23661-P del 04/06/2018 e nota ministeriale prot. n. 24195 del 07/06/2018);

N.B. dal 1/01/2022 D.L.vo 32/2021 Allegato 1, Sezione 5, lettera c) 100 per stabilimento/anno e per paese terzo/anno





Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione
Ufficio 2
Via Giorgio Ribotta 5- 00144 Roma

Allegato: 1
Manuale Utente -
Sezione pagamenti
tariffe export

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC*

Assessorati alla Sanità delle
Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano

Al Centro Servizi Nazionale
C/O IZS Abruzzo e Molise
TERAMO
e-mail : protocollo@pec.izs.it

e, p.c.

Associazioni di categoria settore latte,
carne uova e pesca

OGGETTO: Progetto SINVSA Sezione - pagamenti tariffe export - Indicazioni operative per la notifica delle tariffe versate dagli stabilimenti abilitati all'esportazione di alimenti verso i Paesi Terzi, (D. Leg.vo 194/2008 e D.I. 24/01/2011).



Ai sensi del Decreto Legislativo 194/2008, allegato A, sezione 7, entro il mese di giugno, è previsto il pagamento di una tariffa annuale di **100,00 euro** per ogni stabilimento riconosciuto ai sensi del Regolamento CE 853/2004, abilitato all'esportazione verso i Paesi Terzi ed iscritto nelle liste ministeriali da almeno un anno, indipendentemente dal numero di liste in cui lo stesso è iscritto.

Le modalità di pagamento della predetta tariffa sono state stabilite con successivo Decreto Interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2011 art. 7- comma 6. Tale decreto individua il conto corrente postale n. 11281011 sul quale effettuare il versamento di cui all'allegato A, sezione 7 del D. Leg.vo 194/2008 e prevede l'invio di copia della ricevuta di versamento al Ministero della Salute. Si precisa, inoltre, che il pagamento può essere effettuato anche con bonifico bancario utilizzando le coordinate IBAN IT 32 Y 07601 032 000000 11281011 afferenti al predetto conto corrente intestato alla TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA SUCCURSALE (ex VITERBO).

Per tale ultima modalità di versamento, si segnala che non è ritenuta valida la comunicazione di disposizione di pagamento del bonifico ma solo la ricevuta di conferma dell'avvenuta esecuzione dello stesso da cui risultino il numero IBAN ed il beneficiario.

Si rappresenta che nella causale di versamento dovranno essere chiaramente indicati il numero di riconoscimento "CE IT" dello stabilimento e l'anno al quale si riferisce il versamento.

Per ottemperare all'obbligo di notifica del pagamento, a decorrere dal corrente anno e per i futuri anni, è stato attivato il **Progetto SINVSA – Sezione: pagamenti tariffe export** - che consentirà alle aziende di inserire autonomamente le informazioni relative ai versamenti effettuati anche per gli anni precedenti.

Le indicazioni operative sono contenute nel Manuale Utente allegato alla presente nota.

Si rappresenta che ogni singola ditta dovrà accreditarsi al Sistema SINVSA compilando l'apposito modulo disponibile nel portale Vetinfo, raggiungibile all'indirizzo <https://www.vetinfo.sanita.it>, all'interno della sezione "Richiesta Abilitazione - Richiesta account delegato impresa export" (in alto a sinistra). Si precisa che durante la compilazione del suddetto modulo dovrà essere indicato il motivo REGISTRAZIONE PAGAMENTI TARIFFE EXPORT.

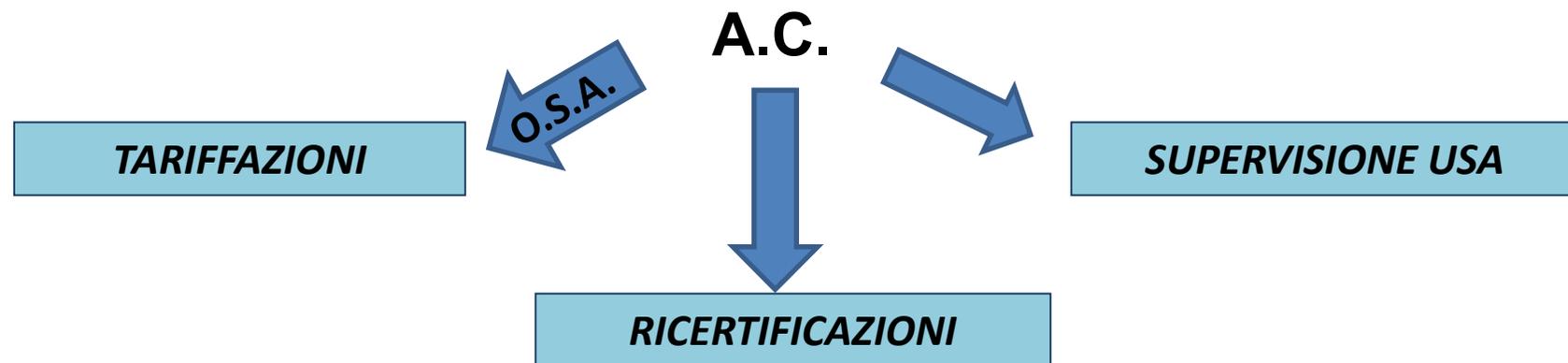


Per gli stabilimenti inseriti in lista è prevista la **ricertificazione annuale** da parte dell'Ufficiale Certificatore (nota ministeriale prot. N. 33585-P del 23/11/2009, nota prot. n. 8842-P del 24/03/2011 e [nota ministeriale prot. n. n 23661-P del 04/06/2018](#)); la stessa deve attestare il mantenimento dei requisiti per l'esportazione con specifico riferimento alle procedure di sanificazione e alle procedure HACCP e riportare la frequenza di controllo definita dall'ASL;

The screenshot shows the homepage of the 'Sistema Informativo Veterinario' website. The browser address bar displays 'https://www.vetinfo.sanita.it/'. The page features a navigation menu with options like 'File', 'Modifica', 'Visualizza', 'Preferiti', and 'Strumenti'. The main header includes the site logo and the 'Ministero della Salute' emblem. A login section is present with fields for 'Username' and 'Password', and a 'Accedi' button. Below the login area, there are several service categories: 'Richiesta Abilitazione' (with sub-links for 'Registrazione Veterinari aziendali' and 'Richiesta account delegato impresa export'), 'Interrogazioni' (with sub-links for 'Bovini', 'Ovini', 'Equidi', 'Suini', and 'Modello 4'), and 'Vetinfo App Store' (with a link to 'App Store Android'). A central 'Presentazione' section contains text about the portal's purpose and services. On the right, there is a 'In evidenza' section featuring a cover for the 'ANNUARIO ANAGRAFE BOVINA' (December 2013) and a 'Download pdf' link.



Nel sistema SINVSA è stata attivata una specifica sezione «EXPORT» che permette la gestione di tutte le attività relative all'Export verso USA, Federazione Russa ed altri Paesi terzi.



TARIFFAZIONE NUOVO INSERIMENTO IN LISTA/RICERTIFICAZIONE IMPIANTI ISCRITTI IN LISTA

L'attività ispettiva effettuata dall'A.C. ai fini dell'inserimento in lista degli impianti che ne fanno richiesta, e/o del mantenimento degli stessi in una o più liste export, rientrano tra i **controlli supplementari su richiesta del privato** le cui spese sono a totale carico dell'O.S.A. interessato (nota ministeriale prot. n. 23661-P del 04/06/2018).

La quota dovuta è quantificata in **euro 130,00**, come da tariffario regionale alla voce "Varie – Generali – Altre attestazioni, pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di privati, con sopralluogo".

ALLEGATO 3:
Modello di Verbale di sopralluogo

ASL (Local Health Unit) _____

Indirizzo (*address*) _____

Recapiti: telefono (*phone*) _____ Telefax (*fax*) _____ e-mail _____

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' STRUTTURALE ED IGIENICO SANITARIA DEGLI STABILIMENTI (*SURVEY RECORD FOR THE VERIFICATION OF STRUCTURAL AND SANITARY COMPLIANCE OF ESTABLISHMENTS*)

DATA DEL SOPRALLUOGO (*DATE OF THE SURVEY*) ____/____/____

ISPETTORE INCARICATO (*OFFICIAL VETERINARIAN IN CHARGE*) : DR. _____





Tariffazione certificazioni



• **euro 50** certificato rilasciato a seguito di sopralluogo derivante dalla somma delle due pertinenti voci del tariffario regionale:

a) per ogni intervento di verifica o supervisione nello stabilimento rivolto al rilascio di certificati sanitari euro 35;

b) rilascio di certificato sanitario in base ad atti d'ufficio euro 15);



• **euro 15** per il solo rilascio del certificato sulla base degli atti d'ufficio presso la sede dell'ASL;

• **euro 15** per ogni ulteriore certificato (spese di gestione pratica amministrativa);

• in caso di sopralluogo unico con emissione di più certificati contemporaneamente la tariffa comprenderà euro 50 per sopralluogo e emissione del certificato, con l'aggiunta di 15 euro per ciascun certificato ulteriore;



+



+



+

Decreto Legislativo n. 32 del 02/02/2021

Art. 5.

Tariffe per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per l'esportazione

1. I controlli ufficiali e le altre attività ufficiali finalizzati all'attività di esportazione, compresa la verifica dei requisiti richiesti dai Paesi terzi, costituiscono un compito istituzionale delle autorità competenti e sono effettuati nell'interesse e su richiesta dell'operatore.
5. L'Azienda sanitaria locale, per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali, nell'interesse e su richiesta dell'operatore, finalizzati all'attività di esportazione, applica la tariffa su base oraria ai sensi dell'articolo 10, comma 2. La tariffa di cui al presente comma deve essere calcolata separatamente rispetto alle altre tariffe.
6. Rientrano tra i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali di cui al comma 5 quelli per l'inserimento e il mantenimento degli stabilimenti nelle liste export compresi il campionamento e i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali finalizzati al rilascio dei certificati e degli attestati ufficiali.

Modulo 10

(articolo 10)

CALCOLO DELLA TARIFFA SU BASE ORARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA/ALLEVAMENTO/STABILIMENTO/IMPRESA:

DATA (GIORNO/MESE/ANNO):

TARIFFA SU BASE ORARIA (articolo 10, comma 2)

ORARIO	NUMERO ORE DEL CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE (1)	TARIFFA ORARIA	IMPORTO BASE (2)	MAGGIORAZIONE 30%	TOTALE (EURO)
				(articolo 8, comma 1)	
CONTROLLO UFFICIALE/ALTRA ATTIVITA' UFFICIALE NON PROGRAMMATO O SU RICHIESTA ESEGUITO DALLE ORE 6.00 ALLE ORE 18.00 (richiama articolo 8, comma 1)	0:00	80	0,000		0,000
A RICHIESTA (articolo 8, comma 1): - in orario compreso tra le ore 18.00 e le ore 6.00 - nei giorni festivi - nei giorni feriali con richiesta inferiore alle 24 ore, rispetto all'orario previsto per l'affettuazione del controllo ufficiale o dell'altra attività ufficiale	0:00	80	0,000	0,000	0,000
				TARIFFA APPLICATA	0,000
				MAGGIORAZIONE 0,5% (3)	0,000
				IMPORTO PER ANALISI DI LABORATORIO (4)	

Inserire i dati pertinenti nelle relative celle vuote

B9: inserire le ore e/o frazioni di ore relative a:
 1. controllo ufficiale originariamente non programmato eseguito dall'Azienda sanitaria locale **nell'arco delle 24 ore**
 2. controllo ufficiale/altra attività ufficiale su richiesta dell'operatore eseguito dall'Azienda sanitaria locale dalle ore 6.00 alle ore 18.00
 B9 e B11: inserire il tempo del controllo ufficiale/altra attività ufficiale nel seguente formato: HH:MM Ad esempio:
 a) per 2 ore e 35 minuti inserire 02:35
 b) per 1 ora inserire 01:00
 c) per 35 minuti inserire 00:35

F17: l'importo per analisi di laboratorio deve essere aggiunto, ove previsto

80 EURO/ORA!

PRECISAZIONI





PRODOTTI COMPOSTI



Le norme comunitarie considerano i prodotti composti (es. gelato, sughi pronti, paste farcite) tra quelli disciplinati dalla norma generale (Regolamento (CE) 852/2004) e quindi non soggetti a controllo veterinario **se nello stabilimento non entrano materie prime crude**



PROBLEMI ALL'ESPORTAZIONE



Alcuni Paesi Terzi considerano tali prodotti alla stregua di prodotti a base di carne o a base di latte e, indipendentemente dalla percentuale di prodotto di origine animale contenuta o dello stato della materia prima utilizzata, richiedono l'inserimento in apposite liste Es.: Russia, Brasile, USA...



“FILIERA AUTORIZZATA”

PER ESPORTARE VERSO TALUNI PAESI (ES. COREA DEL SUD, GIAPPONE (CARNE E PBC), FEDERAZIONE RUSSA) E' RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE DI TUTTI GLI STABILIMENTI DELLA FILIERA



MACELLO



SEZIONAMENTO



SALUMIFICIO



DEPOSITO FRIGORIFERO



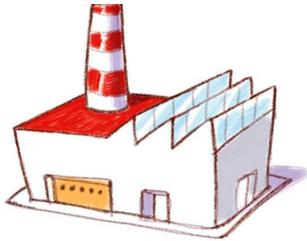
CONGELAMENTO



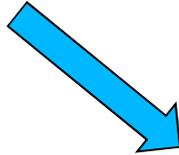
GROUPAGE



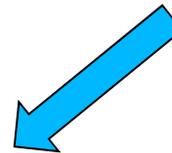
SEMPRE PIU' SPESSO



IMPIANTI



**SERVIZI
COMPETENTI**



**SONO OGGETTO DI ISPEZIONI/AUDIT DA PARTE DI
ORGANI COMPETENTI STRANIERI (FVO, Paesi Terzi)**



- VERIFICARE IL SISTEMA DI CONTROLLO ITALIANO/EUROPEO
- VERIFICARE CORRISPONDENZA/SIMILITUDINI DELLE NORME COGENTI NAZIONALI/COMUNITARIE CON QUELLE DEL PAESE TERZO (PRINCIPIO DI EQUIVALENZA)
- LIVELLI DI GARANZIA FORNITI



0037959-13/10/2021-DGISAN-
MDS-P



Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Servizi Veterinari delle
Regioni e Province Autonome

Servizi SIAN delle
Regioni e Province Autonome

E p. c.

SEGGEN - Ufficio 3
SEDE

Ambasciata d'Italia a Pechino
Ufficio Commerciale
amb.pechino@cert.esteri.it

Ufficio ICE a Pechino
pechino@ice.it

Associazioni di categoria
(Settori tutti)
Loro Sedi

Oggetto: Esportazione di prodotti alimentari verso la Repubblica Popolare Cinese – registrazione delle imprese di produzione alimentare che esportano verso questo paese Terzo ai sensi dei Decreti Cinesi n. 248 e 249

0037996-13/10/2021-DGISAN-MDS-P



Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
Ufficio 2

Servizi Veterinari delle
Regioni e Province Autonome

Servizi SIAN delle
Regioni e Province Autonome

Oggetto: Esportazione di prodotti alimentari verso la Repubblica Popolare Cinese – registrazione delle imprese di produzione alimentare che esportano verso questo paese Terzo ai sensi dei Decreti Cinesi n. 248 e 249 - ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE



EXPORT CINA: NOTE MINISTERIALI 37959 E 37996 DEL 13/10/2021

NOTA MINISTERIANE PROT. N. 37959 DEL 13/10/2021

Oggetto: Esportazione di prodotti alimentari verso la Repubblica Popolare Cinese– registrazione delle imprese di produzione alimentare che esportano verso questo paese Terzo ai sensi dei Decreti Cinesi n. 248 e 249

Con [notifica al WTO del 16 novembre 2020](#) la Repubblica Popolare Cinese ha annunciato l'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio 2022, dei Decreti 248 e 249 che introducono nuovi Principi e requisiti in materia di prodotti alimentari importati da Paesi stranieri. In particolare:

- Con il Decreto 249 la Cina attuerà una valutazione e una revisione del sistema di gestione della sicurezza alimentare di ogni Paese straniero. In tale ottica sono previsti nuovi requisiti per quanto riguarda l'imballaggio e l'etichettatura degli alimenti importati (anche il numero di registrazione GACC deve essere stampato sull'etichetta cinese degli alimenti importati). Inoltre, i produttori di

alimenti esportati sono tenuti a istituire un sistema di controllo della sicurezza alimentare e dei servizi igienico-sanitari nonché un sistema di valutazione dei fornitori.

- Con il Decreto 248, tutti i produttori esteri di alimenti importati nella R.P.C. devono ottenere l'approvazione all'esportazione da parte dell'Amministrazione Generale delle Dogane della Repubblica popolare cinese (GACC) con apposita registrazione degli stabilimenti. In mancanza di tale registrazione, i prodotti alimentari non potranno essere importati in Cina. Attualmente (vale a dire, prima dell'attuazione del nuovo decreto n. 248) solo i produttori esteri di prodotti a base di carne, prodotti ittici, prodotti lattiero-caseari (compresi gli alimenti per lattanti) e nidi di uccelli commestibili sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione da parte del GACC. Il Decreto n. 248 estende tale obbligo a tutti i produttori esteri di alimenti importati nella R.P.C.

Domanda inserimento in lista Ditta

Allegato 1: Official declaration of conformity

EXPORT CINA PBL

Allegato 2

Allegato 3

ALLEGATO 1)

Official declaration of conformity

To the kind attention of the Certification and Accreditation Administration of the People's Republic of China (CNCA)

The Local Veterinary Unit of requires to update the list of the establishments of ITALY, Region....., which are interested to export registered milk products in the People's Republic of China, and in particular:

- a) New establishment (Name, address and approval number):.....
- b) Establishment already registered, interested to amend its data:.....
- c) Cancellation of establishment:.....

Paese 国家 Regione 地区:

ITALY /

Allegato 2

Lista stabilimenti che producono prodotti lattiero - caseari chiedienti la registrazione (escludi quelli che producono latte in polvere e liquido per bambini) (申请在华注册的乳品(婴幼儿配方乳品除外)生产企业名单)							
Nr di registrazione 注册编号	Nome dello stabilimento 企业名称	Luogo di registrazione 注册地址	Città / centro 市/镇	Provincia 省/区	tipo di stabilimento 企业类型	Prodotto 产品	Note 备注

Data 日期

Timbro e firmadell' Autontà 官方印章

Tipo di stabilimento : PP stabilimento per la lavorazione

Tipologia di prodotti registrati /注册产品品种

- | | | |
|--|---|--|
| Latte pastorizzato /巴氏杀菌乳 | Latte in polvere aromatizzato /调味乳粉 | Formaggio /干酪 |
| Latte sterilizzato /灭菌乳 | Latte artificiale in polvere / 配方乳粉 | Formaggio duro /硬质干酪 |
| Latte modulato /调制乳 | Latte artificiale in polvere fortificato / 强化乳粉 | Altri tipi di formaggio /其他奶酪 |
| Altri tipi di latte sterilizzati /其它灭菌乳 | Altro latte artificiale in polvere /其他乳粉 | Siero in polvere demineralizzato /脱盐乳清粉 |
| Latte fermentato /发酵乳 | Buero /黄油 | Siero in polvere /乳清粉 |
| Latte fermentato aromatizzato /发酵风味乳 | Panna /稀奶油 | Proteino di siero concentrato /乳清浓缩蛋白粉 |
| Latte in polvere /乳粉 | Altri grassi caseari /其他奶油 | Altri tipi di siero in polvere /其他乳清粉 |
| Latte in polvere intero /全脂乳粉 | Latte condensato /炼乳 | Altro latte e prodotti derivati /其他乳与乳制品 |
| Latte in polvere parzialmente scremato /部分脱脂乳粉 | Latte condensato dolcificato /加糖炼乳 | |
| Latte in polvere dolcificato /全脂加糖乳粉 | Latte evaporato /无糖炼乳 | |
| Latte in polvere scremato /脱脂乳粉 | Altri tipi di latte condensato /其他炼乳 | |

Note 备注
prodotti lattiero-caseari bovini / 牛奶
prodotti lattiero-caseari ovini e caprini / 羊奶
prodotti lattiero-caseari di bovini selvatici, bufalini e yak / 野牛, 水牛及牦牛等

ALLEGATO 3)

Certification and Accreditation Administration of the People's Republic of China

(Name of Competent Authority):
communicate the following amendments to the list of approved establishment for export to China

(Dairy Products)

Number of addition 0

Number of modifications 0

Number of deletions 0

We declare the establishments are complied with relative sanitary requirements of China and Italy and request CNCA to update the list.

Date:

Name of Competent Authority and the official Stamp:

timbro e firma del Veterinario Ufficiale

Categoria di alimenti (per maggiori dettagli consultare Allegato 3)	Modalità di registrazione	Cosa fare prima del 1° gennaio 2022	
Carne e prodotti a base di carne, prodotti a base di latte, prodotti ittici, nidi di rondine e prodotti a base di nidi di rondine.	Richiesta da presentare attraverso l'Autorità competente del Paese esportatore che deve fornire le garanzie sanitarie	Aziende già autorizzate ed inserite in una lista del GACC	Nessun adempimento
Involucri, prodotti dell'apicoltura, uova e ovoprodotti, grassi animali e vegetali, paste ripiene, cereali commestibili, prodotti industriali di cereali in polvere e malto, ortaggi freschi e disidratati, fagioli secchi, condimenti, ecc., noci e semi, frutta secca, chicchi di caffè e fave di cacao non tostati, alimenti dietetici speciali*, alimenti salutari.	Richiesta da presentare attraverso l'Autorità Competente del paese Esportatore che deve fornire le garanzie sanitarie	Gli stabilimenti che producono alimenti inseriti in questa categoria e che hanno effettuato esportazioni verso la R.P.C dal gennaio 2017 ad oggi	PROCEDURA A
Alimenti di categorie diverse rispetto a quelli sopra menzionati.	Le aziende devono provvedere ad effettuare la registrazione in autonomia.	PROCEDURA B	

*Attualmente, gli alimenti dietetici speciali includono prodotti alimentari per l'infanzia, alimenti complementari per l'infanzia, alimenti con fini medici speciali (FSMP), integratori alimentari, integratori per lo sport, integratori per donne in stato di gravidanza e in allattamento.

已有贸易的进口食品目录

Catalogo dei prodotti alimentari il cui commercio è già stato attivato
ALLEGATO 2

国家/地区 PAESE/AREA	蜂产品及肠衣 Prodotti delle api e involucri	植物源性食品 Alimenti di origine vegetale	加工食品 Prodotti alimentari lavorati
意大利 ITALIA	蜂花粉、蜂蜜、蜂王浆 Polline d'api, miele, pappa reale	板栗、碧根果、干白豆、干的松子仁、干的未去壳或去壳板栗、未去壳的冷冻板栗、干鹰嘴豆、胡椒、牛至叶（包括牛至粉）、葡萄籽、香草、包馅面食、食用植物油、非用醋制作的蔬菜 Castagne, noci pecan, fagioli bianchi secchi, pinoli secchi, castagne secche non sgusciate o sgusciate, castagne congelate non sgusciate, ceci secchi, pepe nero, foglie di origano (compreso l'origano in polvere), semi d'uva, erbe aromatiche, pasta ripiena, olio vegetale commestibile, verdure non sotto aceto	咖啡豆、保健食品、特殊膳食用食品 Chicchi di caffè, alimenti salutari, alimenti dietetici speciali

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE A

ALLEGATO 4 ALLA NOTA MIN 37959 DEL 13/10/2021

附件2/Annex 2

国家(地区): Country (region)	
主管当局名称: Name of competent authority	

进口食品境外生产企业推荐注册名单 List of Overseas Manufacturers of Imported Food Applying for Registration

产品类别 Product Category									
序号 No.	注册编号 Registration No.	企业名称 Name of Manufacturers	注册地址 Address of Manufacturers	州/省/区 State/Province/District	城市 City	企业类型 Type	注册产品 Products for Approval	HS编码 HS Code	最近输华贸易日期 Latest date of trade to China
1									
2									
3									

填写说明/Filling instruction:

企业类型/Type:

P-加工企业 PP- Processing Plant

CS-冷库企业 CS- Cold Store

DS-常温储存企业 DS- Dry store

注册产品:仅限于填写附件1《已有传统贸易进口食品目录》中现有产品,不允许填写此目录之外的产品。

HS编码:可填写8位或10位HS编码

Products for Approval: limited to fill in the existing products of Annex 1 "Catalog of imported food products with traditional trade", not allowed to fill in the products outside this catalog.

HS code: fill in 8 or 10 digits HS code



ALLEGATO 5 ALLA NOTA MIN 37959 DEL 13/10/2021

附件 3

_____ (出口国或地区主管机构) 推荐企业

在华注册的符合性声明 (参考格式)

中华人民共和国海关总署 (GACC):

_____ (出口国国家或地区主管机构名称) 谨以此函推荐 _____ (注册产品类别) 生产企业在 中国注册并提供名单, 共推荐注册企业家。

现声明所推荐注册企业信息真实、完整, 能够符合中国和 _____ (出口国国家或地区名称) 相关法规及《中华人民共和国进口食品境外生产企业注册管理规定》的要求, 请予以注册。

感谢合作。

出口国或地区主管机构名称:

签章:

日期:

Translation for reference

Declaration of Conformity of _____ (Exporting Country or Regional Authority) to Recommend Manufacturers to Register in China

General Administration of Customs of the People's Republic of China (GACC):

_____ (name of exporting country or regional authority) hereby recommends _____ (product category) manufacturing enterprises to register in China and provides a list.

It is hereby declared that the information of the recommended manufacturers is true and complete, and can meet the relevant regulations of China and _____ (name of exporting country or region) and the *Regulations of the People's Republic of China on the Registration and Administration of Overseas Manufacturers of Imported Food*. Please register them.

Thanks for your cooperation.

_____ (name of exporting country or regional authority)

Seal:

Date:



PROCEDURA B)

Aziende produttrici straniere che devono provvedere ad una registrazione in modo autonomo

Gli stabilimenti possono fare richiesta di registrazione secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto 248. Le aziende, a partire dal 1° novembre 2021 potranno procedere a richiedere la registrazione visitando il sito unico per il commercio internazionale (www.singlewindow.cn), ed accedendo al "Sistema di gestione delle registrazioni dei produttori stranieri di alimenti importati in Cina".

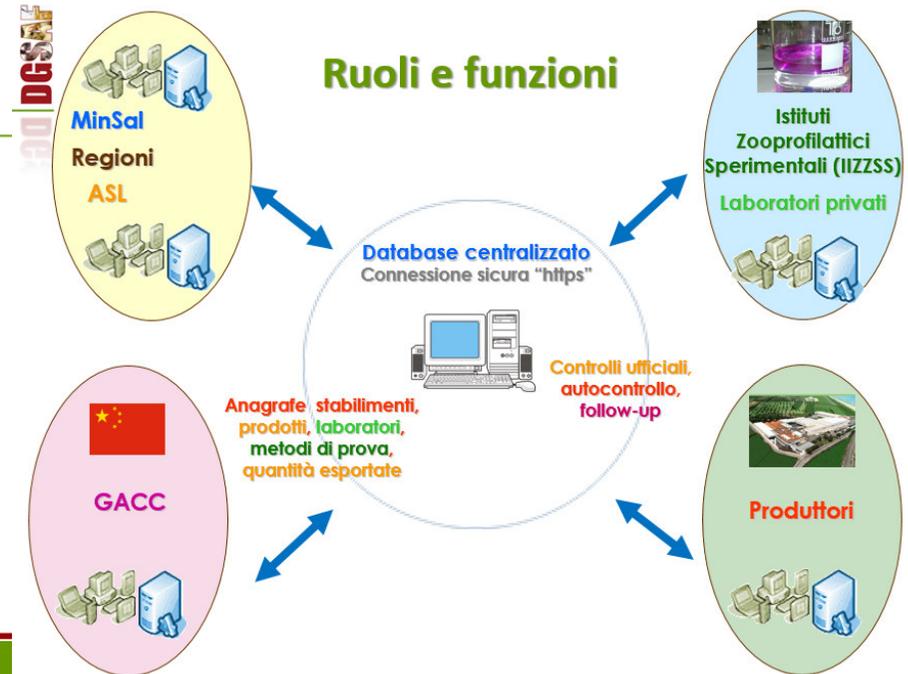
Validità della registrazione

Relativamente al periodo di validità della registrazione, si conferma che sarà lo stesso GACC a fornire indicazioni in merito all'inizio e alla fine del periodo di validità. Da 6 o da 3 mesi prima della scadenza della registrazione la ditta sarà avvertita dal GACC e sarà cura dell'azienda provvedere al rinnovo della registrazione in conformità ai requisiti di cui all'Articolo 20 del Decreto 248. Coloro che non si trovassero nelle condizioni di poter presentare la richiesta di rinnovo dell'iscrizione ai sensi del regolamento verranno cancellati.

Progetto per lo sviluppo di un sistema di certificazione elettronica per l'export in Cina



Roma 24 gennaio 2019



Implementazione del sistema

- È necessario verificare quali siano gli standard richiesti dal sistema di certificazione cinese
- Una volta definiti gli standard la parte tecnica italiana dovrà adattare il sistema.
- Sarà quindi necessario concordare con GACC la fase di applicazione (MoU, Protocolli tecnici)
- Organizzazione di missioni tecniche

➔ **Investimento importante in termini politici, tecnici ed economici.**



ISTRUZIONI PER IL CARICAMENTO DEI FILE SUL CLOUD MDS

1. Accedere al cloud mds tramite il link preposto
2. inserire la password: XXXXXXXXXX
La password non deve essere comunicata e/o condivisa con persone che operano al di fuori delle amministrazioni destinatarie della presente nota, né a persone che possono utilizzare tale accesso per scopi diversi da quelli previsti dalla presente nota.
3. cliccare sulla cartella relativa alla propria Regione (Figura 1)

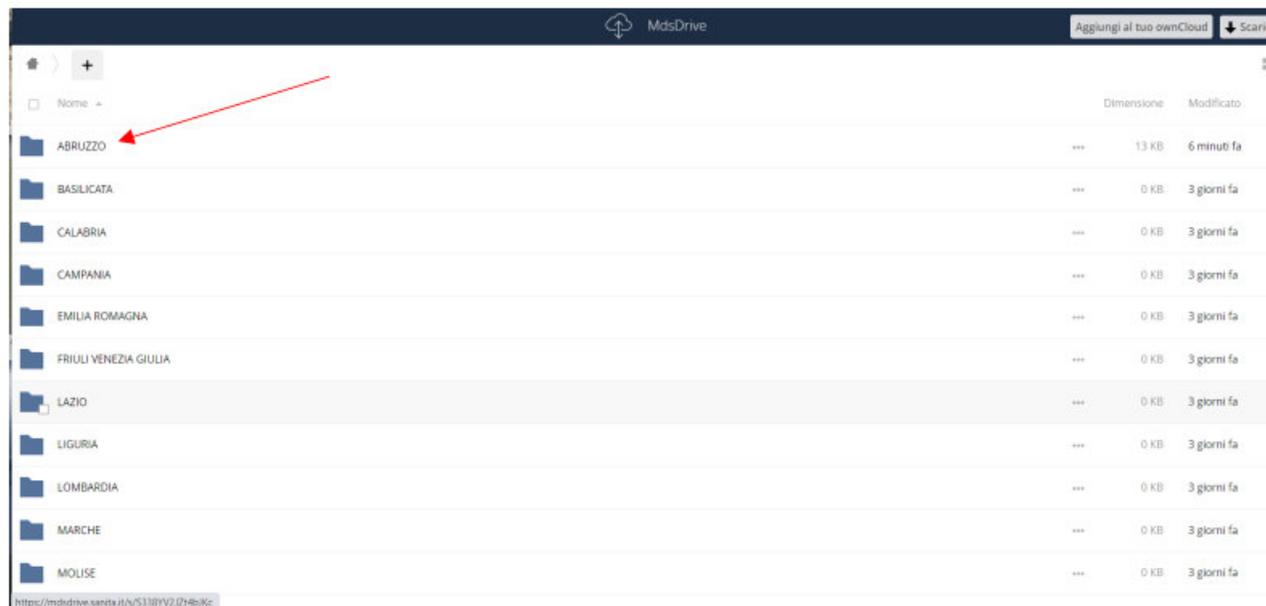


Figura 1

4. cliccare sul segno "+" per accedere alle opzioni di caricamento (Figura 2)



**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LE ESPORTAZIONI DALL'ITALIA DI
ANIMALI E PRODOTTI VERSO IL REGNO UNITO
Versione 2 del 28/07/2021**

I Prodotti di origine animale, i sottoprodotti di origine animale, oltre che gli animali vivi e i prodotti animali di origine italiana con destinazione Regno UNITO, devono essere accompagnati da un certificato sanitario di esportazione.

I modelli di certificato sono reperibili attualmente sul sistema Traces Classic. Gli accordi definiti dalla Brexit prevedono inoltre che gli stabilimenti produttori siano registrati, nel nuovo sistema Traces NT.

- Verificare che lo stabilimento di produzione sia presente nel sistema, che tutte le sue attività siano correttamente definite e che risulti nello stato “valido”.
- Verificare che eventuali operatori che operano nel processo di export (brokers) siano presenti nel sistema indipendentemente dal valore del loro status.

L'assenza degli esportatori nei relativi elenchi del Traces NT, comporta il blocco delle partite in dogana da parte delle autorità britanniche.

Il Parlamento britannico ha appena rilasciato la dichiarazione “Border Controls Statement made on 14 September 2021” (<https://questions-statements.parliament.uk/written-statements/detail/2021-09-14/hcws285>) ai sensi della quale il governo UK adotta la revisione del calendario per l'introduzione delle nuove modalità di controllo delle merci di origine UE esportate verso la Gran Bretagna.

In particolare, si posticipa l'obbligo di certificazione sanitaria al 1° luglio 2022.

In these circumstances, the Government has decided to delay further some elements of the new controls, especially those relating to Sanitary and Phytosanitary goods. Accordingly:

- The requirement for pre-notification of agri-food imports will be introduced on 1 January 2022 as opposed to 1 October 2021.
- The new requirements for Export Health Certificates, which were due to be introduced on 1 October 2021, will now be introduced on 1 July 2022.
- Phytosanitary Certificates and physical checks on SPS goods at Border Control Posts, due to be introduced on 1 January 2022, will now be introduced on 1 July 2022.
- The requirement for Safety and Security declarations on imports will be introduced as of 1 July 2022 as opposed to 1 January 2022.

EXPORT SINGAPORE



0032513-22/05/2019-DGISAN-MDS-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti
e la nutrizione - Ufficio 2

Oggetto: autorizzazione all'esportazione di carne bovina e prodotti a base di carne bovina verso Singapore.

... la presentazione della domanda di autorizzazione, da inoltrare tramite lo scrivente Ministero all'AVA per la successiva valutazione/approvazione, dovrà avvenire in conformità a quanto indicato nella nota prot. DGISAN 0023661-04/06/2018 "Export Paesi Terzi di prodotti alimentari – Modalità operative per la gestione delle liste".

Si ritiene necessario evidenziare, infine, che nel caso di esportazione di prodotti a base di carne bovina, gli impianti di lavorazione sono obbligati a reperire la carne cruda esclusivamente da macelli autorizzati dall'AVA. Pertanto, anche i macelli di bovini che riforniscono le carni alle ditte di trasformazione interessate all'esportazione verso tale Paese devono presentare una richiesta all'attenzione dell'AVA.



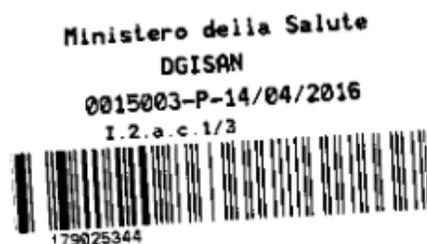
GIAPPONE



L'Export Giappone richiede necessariamente il requisito cosiddetto "filiera" tale per cui tutti gli stabilimenti che effettuano una qualsiasi operazione sul prodotto (compresa la sola operazione di congelamento) devono essere iscritti nell'apposita lista autorizzativa.

Questo perché oltre ai requisiti di processo devono essere rispettati anche i requisiti di salute animale ("*commingling*" della materia prima).





GIAPPONE

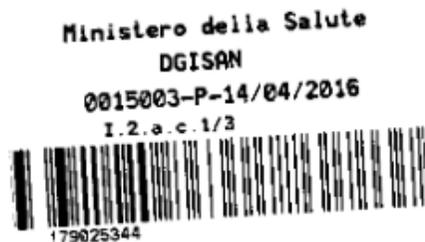


Oggetto: PROCEDURA DI ISCRIZIONE NELLA LISTA GIAPPONE DEGLI STABILIMENTI
PRODUTTORI DI CARNI E PRODOTTI A BASE DI CARNE

Gli stabilimenti che desiderano iscriversi nella medesima lista devono trasmettere alla scrivente Direzione Generale, per il tramite dei Servizi Veterinari delle A.S.L. e delle Regioni e Province Autonome competenti, la seguente documentazione:

- Domanda di iscrizione dello stabilimento nella lista per l'export verso il Giappone, conforme al modello allegato (Allegato 1);
- Verbale di sopralluogo ispettivo attestante la conformità dei requisiti comunitari ed le procedure SSOP e HACCP (Allegato 2)
- Ricevuta originale di versamento di euro 1.500 euro sul Conto Corrente postale n° 11281011 intestato alla Tesoreria dello Stato di Viterbo (causale di versamento: "Iscrizione in lista per l'export verso il Giappone").





GIAPPONE



Oggetto: PROCEDURA DI ISCRIZIONE NELLA LISTA GIAPPONE DEGLI STABILIMENTI PRODUTTORI DI CARNI E PRODOTTI A BASE DI CARNE

Successivamente alla presentazione delle domande tali stabilimenti dovranno operare per un periodo non inferiore a tre mesi secondo le procedure attestate dal Servizio Veterinario dell'A.S.L. competente; al termine di tale periodo (detto di pre-iscrizione) gli stabilimenti procederanno alla validazione delle procedure di autocontrollo attestante l'effettiva applicazione e l'efficacia delle stesse e sottoscritte dai responsabili del sistema di autocontrollo aziendale che le hanno elaborate (Allegato 3).

Il Ministero, anche tramite ispettori appositamente designati dalla scrivente Direzione Generale, effettuerà una verifica presso gli stabilimenti interessati.

Gli esiti di tale verifica possono essere i seguenti:

- favorevole: lo stabilimento viene inserito in lista;
- favorevole condizionato: lo stabilimento presenta delle non conformità da risolvere; viene inserito in lista a seguito della comunicazione di risoluzione delle medesime non conformità da parte del Servizio Veterinario dell'ASL competente anche tramite adeguata documentazione;
- da rivedere: lo stabilimento presenta delle non conformità tali da richiedere un ulteriore sopralluogo ministeriale mirato alla verifica della risoluzione delle NC. In tal caso ai sensi del D.Lvo 194/2008, lo stabilimento dovrà provvedere ad un ulteriore versamento di euro 1000 sul Conto Corrente postale n° 11281011 intestato alla Tesoreria dello Stato di Viterbo (causale di versamento: "Iscrizione in lista per l'export verso il Giappone");
- sfavorevole: lo stabilimento non soddisfa i requisiti richiesti e la domanda viene rigettata.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA
DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE
UFFICIO 2

*Trasmissione elettronica
N. prot. DGISAN in Docspa/PEC*

Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Assessorati alla Salute (Servizi Veterinari)

E p.c.

SEGGEN, Ufficio 3

Consigliere Diplomatico
Dr. Manuel Jacoangeli

Ambasciata d'Italia a Tokyo
c.a. Ufficio Economico e Commerciale

DGSAF, Ufficio1

ANMVI-FNOVI

Associazioni di Categoria
(Settore carni)

Oggetto: Esportazione di carni bovine e prodotti a base di carni bovine dall'Italia verso il Giappone.

PRINCIPALI NOVITA'

- La Regione Sardegna è stata inclusa nel territorio italiano riconosciuto dalle autorità giapponesi come origine degli animali eleggibile all'export verso il Giappone;
- L'origine degli animali e delle carni destinate ad essere esportate verso il Giappone comprende, oltre a quella italiana, anche le provenienze da Paesi riconosciuti dalle autorità giapponesi come The third free countries o The specified countries;

In caso di introduzione di materia prima proveniente da un Paese inserito in uno dei suddetti elenchi, similamente a quanto attuato per le esportazioni di prodotti a base di carne suina verso il Giappone, la certificazione finale del prodotto deve contenere in allegato copia della certificazione sanitaria emessa dall'autorità competente del Paese da cui origina la carne nella quale è attestata la relativa eleggibilità all'export verso il Giappone.

Procedura di segregazione che consente di lavorare nello stesso impianto materia prima idonea e non idonea a tale export mantenendo separati i flussi produttivi nel tempo e nello spazio, nonché assicurando appropriata tracciabilità dei prodotti. Le citate procedure di Segregazione (Annex4) sono parte integrante dei nuovi AHRs e pertanto oggetto di controllo ufficiale relativamente all'efficace e conforme applicazione da parte dell'OSA.

The eligible countries for export beef and beef products to Japan in BSE affected countries

As of Jan. 15, 2020

- ❖ USA (continental part of America, the Hawaiian Islands and Guam only)
- ❖ Canada
- ❖ France
- ❖ The Netherlands
- ❖ Ireland
- ❖ Poland
- ❖ Norway
- ❖ Denmark
- ❖ Sweden
- ❖ Italy (excluding Sardinia Island)
- ❖ Switzerland
- ❖ Liechtenstein
- ❖ Austria
- ❖ United Kingdom (Great Britain and Northern Ireland only)
- ❖ Spain **New!**

The eligible countries for export sheep meat to Japan in BSE affected countries

As of Jan. 15, 2020

- ❖ USA (continental part of America, the Hawaiian Islands and Guam only)
- ❖ France
- ❖ United Kingdom (Great Britain and Northern Ireland only)
- ❖ Ireland
- ❖ Spain **New!**



PERU'

ERA TRA I PAESI CHE RICHIEDEVANO UN ELENCO DI STABILIMENTI



ACCORDO SU CARNI E PRODOTTI

A BASE DI LATTE

Ministero della Salute
DGISAN
0019528-P-11/05/2016



Oggetto: Esportazione di prodotti a base di carne suina e prodotti a base di latte verso il Perù

Pertanto non sarà più necessaria l'inclusione di tali stabilimenti in apposito elenco e per le esportazioni potrà essere utilizzato il certificato generico pubblicato nella pagina dedicata del Ministero della Salute.

COREA DEL SUD

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E
NUTRIZIONE
UFFICIO 2

Ministero della Salute
DGISAN
0009356-P-12/03/2018



271430380

Regioni e
Province Autonome di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari
LORO SEDI

E p.c. Associazioni di categoria
LORO SEDI

Oggetto: esportazione verso la Corea del Sud di carne e prodotti a base di carne suina (nuove disposizioni).



COREA DEL SUD

Si fa seguito alla Nota ministeriale n. 1396-p del 16/01/2018 con la quale sono state date indicazioni circa la procedura da seguire da parte delle ditte italiane per essere autorizzate ad esportare carni e prodotti a base di carne suina verso la Corea del Sud.

Al riguardo si precisa che, le Autorità di controllo coreane hanno segnalato a questo Ministero che recentemente si sono verificati frequenti casi di esportazioni che contrastano con le condizioni igieniche concordate con la Corea del Sud.

In particolare si fa riferimento a stabilimenti presso i quali vengono effettuate operazioni di groupage ma riconosciute dai coreani solo per l'attività di lavorazione (PP).

Le Autorità coreane richiedono infatti specificamente l'abilitazione come Cold Store (CS) per poter effettuare il groupage di prodotti provenienti da altri stabilimenti.

Alla luce di quanto sopra per evitare che si verifichino casi simili in futuro, si precisa quanto segue:

- per gli stabilimenti che effettuano esportazioni dirette dei propri prodotti verso la Corea del Sud non è necessario essere autorizzati per l'attività di Cold Store (CS) ma è sufficiente il solo riconoscimento (PP);
- per gli stabilimenti che, oltre ai propri prodotti, esportano anche prodotti di altri stabilimenti è necessario oltre al riconoscimento (PP) anche quello di Cold Store (CS) per effettuare le attività di groupage;
- gli stabilimenti che effettuano la sola attività di groupage di prodotti fabbricati da altri devono essere autorizzati come Cold Store (CS).

La procedura di abilitazione dell'attività deve seguire quanto indicato nella Nota sopracitata.

Ministero della Salute
DGISAN
0001396-P-16/01/2018



Regioni e
Province Autonome di Trento e Bolzano
Servizi Veterinari
LORO SEDI

E p.c. Associazioni di categoria
LORO SEDI

Oggetto: esportazione verso la Corea del Sud di carne e prodotti a base di carne suina (nuove disposizioni)

Si informano codeste Regioni che l'Ambasciata italiana a Seul ha trasmesso allo scrivente Ministero della salute la nuova modulistica che le Ditte interessate dovranno utilizzare al fine di essere inseriti nell'elenco delle ditte autorizzate ad esportare carni e prodotti a base di carne suina verso la Corea del Sud.

Le Aziende che volessero fare richiesta di nuova registrazione, oltre alla domanda di inserimento in lista e al verbale di sopralluogo redatto dalla ASL competente (allegato 1) e 2), dovranno presentare la documentazione indicata nel documento di cui all'allegato 3).

Si precisa che tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua inglese, fatta esclusione del documento di cui al punto 3 dell'allegato 3) inoltre al fine di agevolare la compilazione degli allegati alla presente, gli stessi vengono inviati anche in formato word modificabile, e se ne raccomanda la compilazione dattiloscritta.

Si chiede a Codesti Assessorati di voler informare di quanto sopra i Servizi Veterinari territorialmente competenti e gli operatori interessati.

ALLEGATO 1)
Nota Min Sal _____

CARTA INTESTATA DITTA

Al Ministero della Salute
Direzione Generale Per l'Igiene e la
Sicurezza Alimenti e della Nutrizione
D.G.I.S.A.N. - Ufficio 2

A.S.L.

Regione / Prov. Autonoma

**ALLEGATO 1. RICHIESTA
DELL'OSA PER
L'INSERIMENTO IN LISTA**

RICHIESTA DI INSERIMENTO NELLA LISTA EXPORT VERSO LA COREA DEL SUD
DI CARNE E PRODOTTI A BASE DI CARNE SUINA

ASL (Local Health Unit) _____

Indirizzo (address) _____

Recapiti: telefono (phone) _____ Telefax (fax) _____ e-mail _____

**ALLEGATO 2. VERBALE
DI SOPRALLUOGO
VETERINARIO**

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' STRUTTURALE ED IGIENICO SANITARIA
DEGLI STABILIMENTI (SURVEY RECORD FOR THE VERIFICATION OF STRUCTURAL AND SANITARY COMPLIANCE OF
ESTABLISHMENTS)

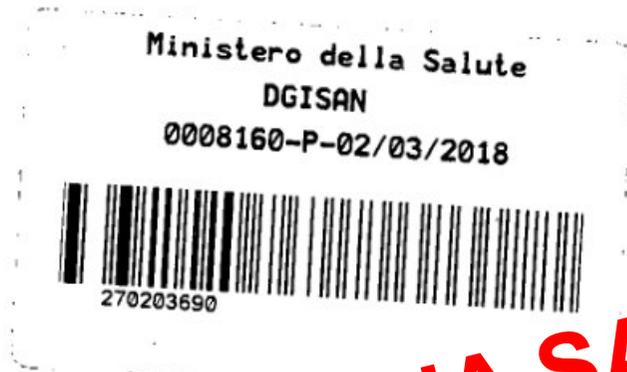
DATA DEL SOPRALLUOGO (DATE OF THE SURVEY) ____ / ____ / ____

ISPETTORE INCARICATO (OFFICIAL VETERINARIAN IN CHARGE) : DR. _____

Allegato 3

List of Documents Submitted for Document reviewing on Foreign
Establishments

**ALLEGATO 3. ELENCO
DOCUMENTAZIONE DA
ALLEGARE ALLA
DOMANDA**



Assessorati alla Sa
Provincia Autonoma
Assessorato all'Agricoltura
provincia Autonoma di Bolzano
LORO SEDI
p.c. Associazioni di Categoria
LORO SEDI

ARABIA SAUDITA

Oggetto: Missione Ispettiva Della Saudi Food And Drug Authority In Italia – Richiesta Elenco Stabilimenti Interessati All'esportazione

Con la presente si desidera informare gli Enti in indirizzo che la Saudi Food and Drug Authority ha completato l'esame della documentazione inviata dalla scrivente Direzione finalizzata all'apertura del mercato Saudita all'esportazione verso questo Paese di prodotti alimentari.

Le Autorità Saudite, hanno annunciato di voler calendarizzare una loro missione ispettiva in Italia, da svolgersi presumibilmente durante l'estate dell'anno in corso.

Tale missione riguarderà l'intera filiera produttiva relativa ai seguenti prodotti:

- carne (bovina, ovina e di pollame)
- prodotti ittici

A tale riguardo si precisa che le spedizioni di carni dovranno altresì disporre di un certificato Halal, emesso da enti riconosciuti dalla Muslim World League.

EGITTO

Nota Ministeriale prot. 39508 del 27/10/2021

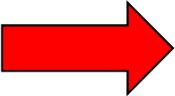


OGGETTO: Procedura per il rilascio della certificazione halal che deve accompagnare taluni prodotti alimentari esportati verso l'Egitto.

Si informa che la competente Autorità egiziana, NFSA (*National Food Safety Authority*), per il tramite del nostro MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale) e della nostra Ambasciata al Cairo, ci ha comunicato la nuova procedura per il rilascio delle certificazioni halal che devono accompagnare taluni prodotti alimentari esportati in Egitto.

L'anzidetta certificazione può essere rilasciata esclusivamente dall'Agenzia IS EG HALAL, istituita con Decreto n° 33 del 2020 a firma del Primo Ministro egiziano e considerata unico Ente abilitato come da Circolare dell'Autorità egiziana per la Sicurezza Alimentare dal 23 agosto 2021.

A partire dal 2021, devono essere certificati Halal i seguenti prodotti alimentari esportati in Egitto:

- 
- tutti i prodotti a base di carne, incluso il pollame, a partire dal 1° agosto 2021;
 - tutti i prodotti lattiero-caseari, incluso il latte, a partire dal 1° agosto 2021;
 - bibite e snack, entro gennaio 2022.

Pertanto, le aziende italiane che desiderano esportare gli anzidetti prodotti alimentari in Egitto possono ottenere la certificazione halal contattando direttamente l'Agenzia egiziana IS EG all'indirizzo di posta elettronica: Global@iseghalal.com.



CERTIFICATE FOR EXPORT

CERTIFICATO PER L'EXPORT / شهادة للتصدير

Issued by the Ethics Committee of Halal Certification of Italian Islamic Religious Community
Rilasciato dal Comitato Etico di Certificazione Halal della CO.RE.IS. ITALIANA
إعطاء من طرف اللجنة التوجيهية لشهادة الحلال من الجالية الدينية الإسلامية الإيطالية

CERTIFICATE FOR EXPORT N° / CERTIFICATO PER L'EXPORT N° / رقم الشهادة للتصدير

ABC0000AX

PRODUCT / PRODOTTO / المنتج

COMPANY / AZIENDA / الشركة

ADDRESS OF THE PRODUCTION SITE / INDIRIZZO DEL SITO PRODUTTIVO / عنوان موقع الإنتاج

CEE APPROVAL NUMBER OF PRODUCTION PLANT /
N° DI RICONOSCIMENTO CEE DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO / رقم موقع الإنتاج

HALAL BEEF FROM CATTLE SLAUGHTERED ACCORDING TO ISLAMIC RULES BY MUSLIM OPERATORS UNDER THE SUPERVISION OF THE ITALIAN CERTIFICATION BODY HALAL ITALIA, IN COMPLIANCE WITH THE STANDARDS LAID DOWN BY COREIS (ITALIAN ISLAMIC RELIGIOUS COMMUNITY).

CARNE HALAL PROVENIENTE DA BOVINO MACELLATO SECONDO IL RITO ISLAMICO EFFETTUATO DA OPERATORI MUSULMANI SOTTO LA SORVEGLIANZA DELL'ENTE ITALIANO DI CERTIFICAZIONE ISLAMICA HALAL ITALIA IN CONFORMITÀ CON IL DISCIPLINARE CURATO DALLA CO.RE.IS. (COMUNITÀ RELIGIOSA ISLAMICA) ITALIANA.

لحم حلال من بقرة ذبحها عاملون مسلمون حسب الشريعة الإسلامية وتحت رقابة المنظمة الإيطالية للشهادة الإسلامية "حلال إيطاليا" وفقا لنقترح شروط الجالية الدينية الإسلامية الإيطالية - الكوريس

CEE APPROVAL NUMBER OF SLAUGHTERHOUSE / N° DI RICONOSCIMENTO CEE DEL MACELLO / رقم المذبح

IMPORTER / IMPORTATORE / المستورد

N° CERTIFICATE FOR LOT / N° CERTIFICATO PER LOTTO / رقم الشهادة لتعبئة

DESTINATION / DESTINAZIONE / مكان التوزيع

NET WEIGHT / PESO NETTO / الوزن الصافي

SUPPLIER / SPECIFICAZIONE / وسيلة الشحن

GROSS WEIGHT / PESO LORDO / الوزن الإجمالي

N° OF CONTAINER / N° DEL CONTAINER / رقم الحاوية

SLAUGHTER DATE / DATA DI MACELLAZIONE / تاريخ الذبح

EXPIRY DATE / DATA DI SCADENZA / تاريخ الانتهاء

PRODUCTION DATE / DATA DI PRODUZIONE / تاريخ الإنتاج

Inspector / Ispettore / المراقب

Yahya Pallavicini
Director of the Ethics Committee of Halal Certification
Dir. Comitato Etico di Certificazione Halal CO.RE.IS. ITALIANA
مدير اللجنة التوجيهية لشهادة الحلال

THIS CERTIFICATE IS SUBJECT TO COMPLIANCE WITH THE RULES OF THE ITALIAN ISLAMIC RELIGIOUS COMMUNITY
THE VALIDITY OF THIS CERTIFICATE IS SUBJECT TO PERIODIC MONITORING AND THREE-YEARLY RENEWAL.

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO DELLA CO.RE.IS. ITALIANA
LA VALIDITÀ DEL PRESENTE CERTIFICATO È SOTTOPOSTA A SINCRONICA PERIODICA E TRIENNALE RINNOVO.

هذه الشهادة تحت احترام نظام الجالية الدينية الإسلامية الإيطالية
تتوقف صحة هذه الشهادة على مراقبة دورية وتجديد ثلاثي السنوات



CO.RE.IS. ITALIANA
comunità religiosa islamica

Domanda inserimento in lista Ditta

EXPORT CILE



GOBIERNO DE CHILE
SERVICIO AGRÍCOLA Y GANADERO

FORMULARIO DE REGISTRO **MODELO N° 24**

FICHA DE INSCRIPCIÓN PARA ESTABLECIMIENTOS PROCESADORES Y ELABORADORES DE PRODUCTOS PECUARIOS

ESTABLECIMIENTOS DE LECHE Y PRODUCTOS LACTEOS

El establecimiento identificado abajo, satisface el aspecto estructural y los requerimientos sanitarios del proceso y de la higiene que lo autoriza para exportar sus productos a Chile.

Legislación de referencia: Resolución N° 1194/01/SAG

NOMBRE				N° OFICIAL	
RAZON SOCIAL					
DIRECCIÓN					
CIUDAD	ESTADO/PROVINCIA				
TELEFONO			FAX		
VOLUMEN DE PRODUCCIÓN	MENSUAL		AÑO ANTERIOR		
MARCA REGISTRADA					
PRODUCTOS:					

Nome

- 00_Formulario REGISTRO modelo GENERAL
- 01_Formulario REGISTRO mataderos carne bovina
- 02_Formulario REGISTRO mataderos carne Equina
- 03_Formulario REGISTRO mataderos carne Ovina
- 04_Formulario REGISTRO mataderos carne Porcina
- 05_Formulario REGISTRO establ desposte cicloII
- 06_Formulario REGISTRO mataderos carne Cervidos
- 07_Formulario REGISTRO mataderos carne JabaY
- 08_Formulario REGISTRO mataderos carne Llamas
- 09_Formulario REGISTRO mataderos carne Rana
- 10_Formulario REGISTRO mataderos carne Reptiles
- 11_Formulario REGISTRO establ productores carne de ave
- 12_Formulario REGISTRO Establecimientos Prod. a base Carne de Aves
- 13_Formulario REGISTRO Establecimientos Prod. de Carne de Ave Cocida
- 14_Formulario REGISTRO establ conservas de carne
- 15_Formulario REGISTRO Establecimientos Prod. a base Carne Todas las sp.
- 16_Formulario REGISTRO hamburguesas bovino
- 17_Formulario REGISTRO jugos extractos carne
- 18_Formulario REGISTRO establec prod tocino y grasa
- 19_Formulario REGISTRO charqui
- 20_Formulario REGISTRO Establecimientos Procesadores de tripa de Cerdo
- 21_Formulario REGISTRO Establecimientos Procesadores de tripa de Rumiantes
- 22_Formulario REGISTRO Establecimientos Procesadores de Visceras
- 23_Formulario REGISTRO establecimiento prod jalea real propoleo miel
- 24_Formulario REGISTRO Establecimientos Leche y Prod.LBcteos
- 25_Formulario REGISTRO Establecimientos Transformadores de Gelatina
- 26_Formulario REGISTRO Establecimientos de Huevos para Consumo
- 27_Formulario REGISTRO Establecimientos de Ovoproductos
- 28_Formulario REGISTRO cueros bovinos
- 29_Formulario REGISTRO cueros cerdo
- 30_Formulario REGISTRO cueros equinos
- 31_Formulario REGISTRO cueros ovinos y caprinos
- 32_Formulario REGISTRO lana
- 33_Formulario REGISTRO plumas cerdas crines pelos
- 34_Formulario REGISTRO establecimiento de harina de sangre y hemoderivados



35 elementi

FINE DELLA PRESENTAZIONE!



MITICO